



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 55 del 18.12.2025

ORIGINALE

Oggetto: Revisione periodica delle società partecipate (art. 20 d.lgs. n. 175/2016) e ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30 d.lgs. n. 201/2022) al 31 dicembre 2024

L'anno duemilaventicinque il giorno diciotto del mese di dicembre, nella sede comunale, alle ore 18:55, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	MELONI VALENTINA	P
ANGIONI LUDOVICA MARIA TI	P	MURA MICHELA	A
ARGIOLAS ANTONIO	P	PICCIAU GIUSEPPE	P
ARGIOLAS FRANCESCO	P	PIERETTI RICCARDO	P
COLLU VALENTINA	P	PILI ALBERTO	P
CRISPONI ANNETTA	P	PISU FABIO	P
LAI ROSANNA	P	PITZIANI SILVIA	P
LEDDA IGNAZIA	P	PORCU FEDERICO	A
LOI ANTONIO	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P		

Totale Presenti: 19

Totali Assenti: 2

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa CANNAS MARIA ANTONIETTA nella sua qualifica di Segretario Generale.

Risultano presenti gli assessori: Bullita Massimiliano, Taccori Matteo e Petronio Laura.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) come modificato dal D.Lgs. 100/2017;

Considerato, che l'art. 20 del T.U.S.P. impone alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo – ove ricorrano i presupposti – un piano di riassetto per la razionalizzazione;

Visto che, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del T.U.S.P. “i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le Amministrazioni Pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- a) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- b) partecipazioni in Società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate o da Enti pubblici strumentali;
- c) partecipazioni in Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (soglia ridotta a euro cinquecentomila dall'articolo 26, comma 12- quinquies, del T.U.S.P. fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019);
- d) partecipazioni in Società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- f) necessità di aggregazione di Società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;

Richiamati i contenuti dell'art. 20 commi 1, 2, 3 e 4 del T.U.S.P., relativi ai criteri e presupposti per l'adozione di misure di razionalizzazione;

Visto l'articolo 4 del T.U.S.P. sui limiti oggettivi alle partecipazioni pubbliche:

- al comma 1, che le Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in Società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- al comma 2, che, nei limiti di cui al comma 1, le Amministrazioni Pubbliche possono mantenere partecipazioni in Società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

a) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n°50 del 15 aprile 2016;

b) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n°50 del 15 aprile 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

c) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle Direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

d) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n°50 del 15 aprile 2016;

Considerato che a tale obbligo sono tenute le Amministrazioni (c.d. perimetro soggettivo) di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n°165 del 30 marzo 2001, i loro Consorzi o Associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (articolo 2, comma 1, lettera a), del T.U.S.P.;

Precisato che, come delineato all'articolo 1, comma 1, del T.U.S.P., le disposizioni dello stesso T.U.S.P. si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni in Società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Atteso che una Società, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del T.U.S.P., si considera:

- partecipata direttamente, quando l'Amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella Società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'Amministrazione per il tramite di Società o altri Organismi soggetti al controllo da parte di una singola Amministrazione o di più Pubbliche Amministrazioni congiuntamente;

Considerato che pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del T.U.S.P. sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una Società o un Organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una Società o in un Organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto);

Visto che con riferimento al controllo congiunto, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più Enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'articolo 20 del T.U.S.P., le Amministrazioni che controllano la Società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la Conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca - da rendere nota agli Organi societari - sulle misure di razionalizzazione da adottare;

Rilevato che con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2024, gli adempimenti a carico delle Amministrazioni previsti dall'art. 20 del TUSP si integrano

con quelli stabiliti dall'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 per la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti condotta dal Dipartimento del tesoro e condivisa con la Corte dei conti.

Pertanto, attraverso apposito l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro, (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), sono acquisiti:

- sia l'esito della razionalizzazione periodica;
- sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti nominati negli organi di governo delle società ed enti;

Pertanto, sono oggetto di comunicazione:

1. tutte le partecipazioni dirette detenute in società ed enti, in maniera del tutto analoga ai precedenti censimenti annuali condotti dal Dipartimento del tesoro;
2. tutte le partecipazioni indirette detenute in società per il tramite di società controllate o di organismi controllati dall'amministrazione. Non sono considerati "organismi tramite" i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, dal momento che spetterà a questi ultimi l'onere di censirle e di sottoporle a revisione periodica.

Con riferimento alle società e agli enti censiti, come per le passate rilevazioni annuali del Dipartimento del tesoro, sono richiesti dati relativi all'anagrafica e al bilancio, informazioni sui servizi svolti in favore dell'amministrazione e sui flussi finanziari iscritti nel bilancio dell'amministrazione derivanti dal rapporto di partecipazione.

Le amministrazioni sono tenute, inoltre, a comunicare le informazioni relative ai propri rappresentanti in organi di governo in società ed enti, siano partecipati o meno.

Considerato che dalla ricognizione di tutte le partecipazioni detenute dal comune di Sestu è risultata la situazione di seguito riportata:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% Partec. diretta	% Partec indiretta	Attività
Organismi strumentali	Non presenti			
Enti strumentali controllati	Non presenti			
Enti strumentali partecipati	E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,92%		Funzione di organizzazione Servizio Idrico integrato – LR .4/2015
	CACIP – Consorzio Industriale Provinciale Cagliari	5,00%		Gestione area industriale di Cagliari
	Fondazione Sardegna Isola del Romanico	0,86%		Fondazione per la tutela, valorizzazione e promozione dei siti romanici in Sardegna.

Società Controllate	FARMACIA COMUNALE di Sestu Srl	70,00%		Gestione Farmacia
Società Partecipate	ABBANOIA S.p.a	0,12%		Servizio Idrico Integrato
	ITS Città metropolitana, società consortile a.r.l.	3,60%		Realizzazione e gestione di sistemi di alta tecnologia per l'ottimizzazione della mobilità pubblico/privata nell'area vasta di Cagliari
	Tecnocasic Spa		5,00%	Servizi Ambientali
	Zona Franca Scpa		2,50%	Gestione Zona Franca Dogonale di Cagliari
	FEEDER and DOMESTIC SERVICE FDS - Srl		1,245%	Movimentazione e trasporto merci marittimo fluviale
	C.I.C.T. "Cagliari International Container Terminal"		0,40%	Gestione Porto Canale

Evidenziato che il Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti negli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche", precisano che la nozione di organismo "tramite" non comprende gli Enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del T.U.S.P. ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i Consorzi di cui all'articolo 31 del T.U.EE.LL. che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute;

Rilevato che le Società partecipate tramite il CACIP, non devono essere inserite nel presente provvedimento, in quanto il CACIP stesso è soggetto all'obbligo di revisione periodica e deve provvedere ad adottare un autonomo provvedimento di censimento e razionalizzazione delle proprie partecipazioni, secondo quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, evitando duplicazioni e sovrapposizioni negli adempimenti degli enti partecipanti;

Tenuto conto che l'EGAS, ovvero l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna del Servizio idrico integrato dell'Ambito Unico Sardegna non è una società partecipata ma un consorzio obbligatorio fra amministrazioni comunali e provinciali, previsto dall'art 9 comma 3 della legge n. 36 del 05.01.1994, già commissariato (L.R.3/2013 e 11/2013), ora disciplinato dalla L.R. 4 febbraio 2015, n.4 con la quale è stato istituito, e che pertanto rientra tra gli enti strumentali partecipati che sono esclusi dal novero della casistica indicata dal D.Lgs 175/2016;

Considerato che nel 2022, si è concluso l'iter di acquisizione della quota del capitale sociale (3.60%) della Società "ITS CITTÀ METROPOLITANA S.C. A R.L." (ex ITS AREA

VASTA società consortile a.r.l.), come previsto dalla deliberazione di Consiglio comunale n.48 del 14/10/2021;

Considerato che la Fondazione di partecipazione Sardegna Isola del Romanico non rientra nel perimetro di revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, non essendo una partecipazione di natura societaria. (deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 19/SEZAUT/2017/INPR e n. 22/SEZAUT/2018/INPR).

Verificati che sono oggetto del presente atto di revisione periodica ai sensi dell'art.20 del TUSP, le seguenti Società partecipate dal Comune di Sestu, alla data del 31.12.2024:

- Società Farmacia Comunale di Sestu S.r.l. in liquidazione;
- Società ABBANOIA SPA;
- ITS Città metropolitana, società consortile a.r.l.

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute e quindi il censimento ai sensi dell'art.17 del D.L. 90/2014, è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni ed è contenuto nella relazione tecnica (Allegato A), che contiene le relative le schede precompilate;

Considerato che, ai sensi del citato articolo 20 del T.U.S.P., non sono state individuate partecipazioni da alienare o da sottoporre a misure di razionalizzazione a seguito del presente piano;

Visto che, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del T.U.S.P., il presente provvedimento deve anche contenere una relazione sull'attuazione del piano approvato l'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, che deve essere trasmessa alla struttura di cui all'articolo 15 e alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

Verificato che in base a quanto sopra, come meglio specificato nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono state confermate le motivazioni per le azioni di razionalizzazione/ contenimento dei costi della partecipazione detenuta relativa alla Società Farmacia comunale Srl e tale azione di razionalizzazione in particolare si è concretizzata nella messa in liquidazione della società stessa, e la liquidazione è in corso;

Richiamato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015, aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale. n 35 del 28/9/2017 ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 approvata in data 29/09/2017 avente ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 24, D.Lgs. 175/2016 - Approvazione del piano di ristrutturazione della Società partecipata Farmacia Comunale di Sestu S.r.l.";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 11/01/2018 avente ad oggetto "Società Partecipata Farmacia Comunale di Sestu srl: indirizzi per l'individuazione liquidatore da proporre all'assemblea dei soci", affidata al Responsabile del Servizio Finanziario ed a cui ha fatto seguito la nomina, da parte dell'assemblea dei soci, della Dott.ssa Teresa Gottardi;

Atteso che:

- con protocollo n. 38147/2017 del 07.12.2017, la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Cagliari, in data 12 dicembre 2017 (atto dell'Amministratrice unica del 23 novembre 2017), ha proceduto all'iscrizione della causa di scioglimento e messa in liquidazione della Società per perdita o riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, come risultante dalla visura camerale;
- in data 05.12.2019 è pervenuto al protocollo dell'Ente (n. 34392) l'atto di citazione promosso dalla Società nei confronti del Comune di Sestu, avente ad oggetto la contestazione dei canoni pregressi contabilizzati e non corrisposti, nonché dei relativi interessi maturati;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 09.01.2020, avente ad oggetto "Costituzione e resistenza nel giudizio davanti al Tribunale Ordinario di Cagliari, promosso con atto di citazione notificato in data 5 dicembre 2019 da Farmacia Comunale di Sestu S.r.l. in liquidazione", l'Ente ha disposto di costituirsi in giudizio;
- allo stato attuale risulta impossibile prevedere il termine di conclusione della procedura di liquidazione della Società, in ragione del contenzioso giudiziario ancora in corso;
- in data 6 novembre 2023 l'Assemblea dei soci ha approvato i bilanci degli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, mentre nel mese di gennaio 2024 è stato approvato il bilancio al 31.12.2022;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 26.08.2024 (n. 0040452/2024), la liquidatrice ha trasmesso la situazione contabile al 31.12.2023 per la predisposizione del bilancio consolidato dell'Ente e ha contestualmente comunicato il rinvio, a data da destinarsi nel mese di settembre 2024, dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023;
- il bilancio d'esercizio 2023 è stato successivamente approvato dall'Assemblea dei soci in data 12 giugno 2025;
- in data 1° agosto 2025 è stato approvato il bilancio d'esercizio 2024.

Considerato che nell'allegato A alla presente deliberazione, è presente una specifica sezione contenente la "Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2024" contenente la descrizione degli interventi programmati, della modalità di attuazione prevista nonché lo stato di attuazione;

Richiamato il D. Lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Considerato che, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022, i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, devono effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

Precisato che tale ricognizione ha lo scopo di rilevare, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, ed è contenuta in una relazione che viene aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175 del 2016.

Rilevato che:

- L'art. 2, lett. c), del D. Lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- I servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

Tenuto conto, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del D. Lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; tali servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

Appurato che tale ricognizione:

- Rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022;
- Rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- È contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016;

Precisato che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 – Allegato B);

Precisato altresì che:

- Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- Il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Preso atto:

- Del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;

- Che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

Preso atto, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

Vista la Relazione di ricognizione dei SPL, predisposta dal Responsabile del Settore Finanziario e Tributi allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale come allegato B) in qualità di appendice alla relazione di revisione periodica delle partecipazioni detenute dall’ente al 31.12.2024;

Tenuto conto del parere espresso dall’Organo di Revisione, con verbale n. 44 del 04/12/2025 ai sensi dell’art. 239, c. 1, lett.b), n. 3), D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla sola revisione periodica delle partecipazioni detenute dall’ente redatta ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del D. Lgs. 175 del 19 Agosto 2016 e s.m.e i.;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D. Lgs. n. 267/2000, espresso dalla Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, per la revisione periodica delle partecipazioni detenute dall’ente al 31 Dicembre 2024 e la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

Illustra il punto all’ordine del giorno l’assessore Matteo Taccori;

Non essendoci richieste di chiarimento, né interventi in fase di discussione, né dichiarazioni di voto, si procede alla votazione;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all’oggetto;

con **n. 13 voti favorevoli** (Secci Maria Paola, Angioni Ludovica Maria Teresa, Argiolas Antonio, Argiolas Francesco, Lai Rosanna, Ledda Ignazia, Loi Antonio, Meloni Maurizio, Pietretti Riccardo, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Sechi Rosalia Simona e Serra Francesco) e **n. 6 astenuti** (Collu Valentina, Crisponi Annetta, Manca Antonio, Meloni Valentina, Picciau Giuseppe e Pisu Fabio) espressi in forma palese con modalità elettronica;

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione periodica di tutte le partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dal Comune alla data del 31.12.2024, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 175/2016, come esposta nella Relazione tecnica allegata alla presente Deliberazione (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da cui emerge che non sono state individuate partecipazioni da alienare o sottoporre a misure di razionalizzazione.

PARTECIPAZIONI DIRETTE		
Nome partecipata	Quota di	Esito della rilevazione

	partecipazione	
Abbanoa S.p.A.	0,12%	Mantenimento senza interventi in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società e della obbligatorietà della partecipazione.
Farmacia Comunale di Sestu Srl	70,00%	Liquidazione
ITS Città metropolitana, Società consortile a.r.l.	3,60%	Mantenimento senza interventi in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società ed in funzione della convenzione stipulata con la RAS per la gestione del finanziamento comunitario

2. Di approvare quanto espresso nella relazione – Allegato A - sull'attuazione della revisione periodica delle partecipate al 31.12.2024 contenente la scheda di rilevazione delle informazioni contenute sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Ente, attinente la Società Farmacia Comunale Srl in liquidazione.
3. Di procedere alla trasmissione, mediante l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
4. Di dare atto che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate al Comune.
5. Di approvare, per le motivazioni in premessa specificate, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022, la relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato B).
6. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare venga pubblicata nell'apposita Sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale;
7. Di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 201/2022, la relazione di cui al precedente punto 5 venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

Successivamente

con **n. 14 voti favorevoli** (Secci Maria Paola, Angioni Ludovica Maria Teresa, Argiolas Antonio, Argiolas Francesco, Lai Rosanna, Ledda Ignazia, Loi Antonio, Manca Antonio Meloni Maurizio, Pieretti Riccardo, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Sechi Rosalia Simona e Serra Francesco) e **n. 5 astenuti** (Collu Valentina, Crisponi Annetta, Meloni Valentina, Picciau Giuseppe e Pisu Fabio) espressi in forma palese con modalità elettronica;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato Decreto Legislativo 267 del 2000.



COMUNE DI SESTU

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 55 del 18/12/2025

OGGETTO:

Revisione periodica delle società partecipate (art. 20 d.lgs. n. 175/2016) e ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30 d.lgs. n. 201/2022) al 31 dicembre 2024

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL PRESIDENTE
MANCA ANTONIO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAS MARIA ANTONIETTA**



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Revisione periodica delle società partecipate (art. 20 d.lgs. n. 175/2016) e ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30 d.lgs. n. 201/2022) al 31 dicembre 2024

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 02.12.2025

IL RESPONSABILE

Alessandra SORCE

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 02.12.2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Alessandra SORCE



COMUNE DI SESTU

**RELAZIONE TECNICA
AL
PROVVEDIMENTO DI REVISIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

(ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n.175 del 19/08/2016 -TUSP)

Dati relativi all'anno 2024

CONTESTO NORMATIVO

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), all'articolo 24, comma 1, aveva disposto a carico di ciascuna amministrazione pubblica, l'obbligo di effettuare, entro il 30 settembre 2017, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, è disposto a carico delle pubbliche amministrazioni l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

La revisione periodica di cui all'art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 costituisce, per gli enti territoriali, aggiornamento della revisione straordinaria di cui all'art. 24 del succitato decreto nonché del piano operativo di razionalizzazione già adottato a norma della legge di stabilità 2015. Con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore ha pertanto voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, chiedendo agli Enti interessati, dapprima con l'art. 24 del TUSP un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria individuando le partecipazioni da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP. Successivamente ha previsto una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, da effettuarsi con cadenza periodica annuale al fine di verificare periodicamente la permanenza delle ragioni del loro mantenimento, tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali hanno il dovere di giustificare e procedimentalizzare ogni decisione in materia. Attraverso tale analisi gli enti devono verificare se nell'ambito delle partecipazioni possedute ve ne siano alcune che debbano essere oggetto di un piano di riassetto o di razionalizzazione, attraverso la loro fusione o soppressione o anche la loro messa in liquidazione o cessione. L'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni o in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato alla competente sezione della Corte dei Conti ed al MEF attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 (art. 20, commi 1 e 3 e art. 24, comma 1).

La razionalizzazione periodica costituisce per gli Enti territoriali aggiornamento della revisione straordinaria e del piano operativo di razionalizzazione già adottato a norma della Legge di stabilità 2015. Essa si concretizza nell'adozione "...di un provvedimento amministrativo necessariamente motivato in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni esistenti, ovvero per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione al riscontro dei suddetti presupposti o a seguito di scelta discrezionale dell'Ente".

L'articolo 15 del T.U.S.P. ha, poi, previsto l'istituzione, nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di una struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo Unico. Essa svolge funzioni di indirizzo e coordinamento, emanando indicazioni e orientamenti in materia di applicazione del T.U.S.P. e attività di monitoraggio e controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni normative e, in particolare, con riferimento ai processi di riduzione e di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Con recente protocollo d'intesa del 10/05/2021, il Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti hanno previsto di assicurare la condivisione dei dati e l'interscambio delle informazioni raccolti attraverso la banca dati "Partecipazioni", una uniforme applicazione delle disposizioni e forme armonizzate di comunicazione, ponendo le basi per una semplificazione e riduzione degli adempimenti comunicativi attualmente oggetto di plurimi adempimenti.

Con riferimento alle rilevazioni in oggetto, il Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti hanno fornito, in data 20 novembre 2019, gli "indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle

partecipazioni pubbliche”.

LA RICOGNIZIONE STRAORDINARIA E LA REVISIONE PERIODICA DEL COMUNE DI SESTU

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 28/09/2017, è stata approvata la “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 - APPROVAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE della Società partecipata "Farmacia Comunale di Sestu S.r.l.”

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 28/09/2017, si è proceduto alla “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175”, la ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016;

Come previsto dalla normativa e secondo le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n.90 del 24/06/2014 (trasmissione tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/>), è stato comunicato al Ministero dell'Economia e Finanza l'esito della ricognizione e si è provveduto all'invio della Deliberazione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 20 del T.U.S.P., il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti “revisioni periodiche” annuali:

- con deliberazione n.65 del 27/12/2018 è stata approvata la “Revisione periodica al 31.12.2017”;
- con deliberazione n.58 del 23/12/2019 è stata approvata la “Revisione periodica al 31.12.2018”;
- con deliberazione n.67 del 28/12/2020 è stata approvata la “Revisione periodica al 31.12.2019”;
- con deliberazione n.68 del 28/12/2021 è stata approvata la “Revisione periodica al 31.12.2020”;
- con deliberazione n. 67 del 23/12/2022 è stata approvata la “Revisione periodica al 31.12.2021”;
- con deliberazione n. 44 del 27/12/2023 è stata approvata la “Revisione periodica al 31.12.2022”;
- con deliberazione n. 45 del 20/12/2024 è stata approvata la “Revisione periodica al 31.12.2023”.

Tutte le revisioni non hanno individuato ulteriori misure di razionalizzazione rispetto a quelle indicate nella ricognizione straordinaria.

Le suddette deliberazioni consiliari sono state regolarmente comunicate alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Dipartimento del tesoro del Ministero dell'Economia e Finanza.

ANALISI DELLE PARTECIPATE

L'articolo 20 del Tusp stabilisce che, con proprio provvedimento, le amministrazioni pubbliche e, quindi, anche gli enti locali, sono tenute a effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette.

Nella valutazione deve essere verificata la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge (stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4) e se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, comma 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi partecipati; presenza di perdite reiterate nel quinquennio; necessità di azioni di contenimento dei costi o di iniziative di aggregazione).

In sede di analisi delle società partecipate, ed al fine di valutare la detenibilità della partecipazione o l'adozione di eventuali piani di razionalizzazione, dovranno essere valutati anche ulteriori aspetti quali la convenienza economica dell'erogazione del servizio tramite la società rispetto a modalità alternative, il

costo-opportunità per l'ente della scelta, la necessità di razionalizzazione dei costi delle società, l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, l'impatto dei conti della società sul bilancio dell'ente, i rapporti debito-credito reciproci tra ente e società partecipata, già oggetto di analisi in sede di rendiconto di gestione, nonché la capacità dell'ente di imporre alla partecipata specifici obiettivi gestionali. Tali valutazioni dovranno effettuarsi anche per le partecipazioni di modesta entità, come ricorda la Sezione autonomie della Corte dei conti nella deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR. In relazione a quest'ultime, infatti, deve sempre valutarsi l'opportunità del loro mantenimento alla luce dei parametri sopra indicati, considerando altresì la modesta capacità di incidenza dell'Ente sulla loro gestione.

L'analisi riguarda le società partecipate direttamente, cioè quelle in cui gli enti dispongono della titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi e dovrà estendersi altresì alle società detenute da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica («partecipazioni indirette»).

In tal senso, al di là della definizione di controllo fornita dall'art. 2359 del codice civile (vale a dire il controllo derivante dal possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria o dal possesso di voti che consentano di esercitare un'influenza dominante nella medesima assemblea o ancora da particolari vincoli contrattuali), vengono in aiuto diverse interpretazioni della Corte dei Conti.

Le linee guida predisposte dal dipartimento del Tesoro (condivise con la Corte dei conti), hanno ribadito le posizioni precedentemente espresse dalla Corte e dalla Struttura di monitoraggio e controllo, evidenziando che sono società a controllo pubblico sia quelle in cui vi è un controllo «solitario», da parte di un unico ente e sia quelle in cui vi è un controllo congiunto da parte di più amministrazioni pubbliche. Circostanza che si verifica non solo se vi sono norme di legge, statutarie, patti parasociali o vincoli contrattuali che garantiscono il controllo da parte dei soci pubblici (cioè un controllo pubblico formalizzato), ma anche quando tali soci, pur se singolarmente non dispongono della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria, considerando tutte le singole partecipazioni, hanno tale maggioranza o esercitano un'influenza dominante nella stessa assemblea, anche tramite comportamenti concludenti (controllo pubblico sostanziale).

Considerato che dall'analisi e ricognizione di tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Sestu è risultata la situazione di seguito riportata

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% Partec. diretta	% Partec indiretta	Attività
Organismi strumentali	Non presenti			
Enti strumentali controllati	Non presenti			
Enti strumentali partecipati	E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,92%		Funzione di organizzazione Servizio Idrico integrato – LR .4/2015
	CACIP – Consorzio Industriale Provinciale Cagliari	5,00%		Gestione area industriale di Cagliari
	Fondazione Sardegna Isola del Romanico	0,86%		Fondazione per la tutela, valorizzazione e promozione dei siti romanici in Sardegna.
Società Controllate	FARMACIA COMUNALE di Sestu Srl	70,00%		Gestione Farmacia
Società Partecipate	ABBANO S.p.a	0,12%		Servizio Idrico Integrato

	ITS Città metropolitana, società consortile a.r.l.	3,60%		Realizzazione e gestione di sistemi di alta tecnologia per l'ottimizzazione della mobilità pubblico/privata nell'area vasta di Cagliari
	Tecnocasic Spa		5,00%	Servizi Ambientali
	Zona Franca Scpa		2,50%	Gestione Zona Franca Doganale di Cagliari
	FEEDER and DOMESTIC SERVICE FDS - Srl		1,25%	Movimentazione e trasporto merci marittimo fluviale
	C.I.C.T. "Cagliari International Container Terminal"		0,40%	Gestione Porto Canale

CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI SESTU AL 31/12/2024

Attraverso apposito l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro, (<https://portalesoro.mef.gov.it>), sono acquisiti:

- sia l'esito della razionalizzazione periodica;
- sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti nominati negli organi di governo delle società ed enti;

Pertanto, sono oggetto di comunicazione:

1. tutte le partecipazioni dirette detenute in società ed enti, in maniera del tutto analoga ai precedenti censimenti annuali condotti dal Dipartimento del tesoro;
2. tutte le partecipazioni indirette detenute in società per il tramite di società controllate o di organismi controllati dall'amministrazione. Non sono considerati "organismi tramite" i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, dal momento che spetterà a questi ultimi l'onere di censirle e di sottoporle a revisione periodica, come evidenziato nel par. 3.1.

Risulta pertanto, ai fini del censimento, che il Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti negli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche", precisano che la nozione di organismo "tramite" non comprende gli Enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del T.U.S.P. ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i Consorzi di cui all'articolo 31 del T.U.EE.LL. che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute. Pertanto, tutte le Società partecipate tramite il CACIP non devono essere inserite nel presente provvedimento in quanto il CACIP stesso deve provvedere ad adottare un autonomo provvedimento;

Saranno oggetto di censimento le seguenti partecipazioni:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% Partec. diretta	% Partec indiretta	Attività
Organismi strumentali	Non presenti			

Enti strumentali controllati	Non presenti			
Enti strumentali partecipati	E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,92%		Funzione di organizzazione Servizio Idrico integrato – LR .4/2015
	CACIP – Consorzio Industriale Provinciale Cagliari	5,00%		Gestione area industriale di Cagliari
	Fondazione Sardegna Isola del Romanico	0,86%		Fondazione per la tutela, valorizzazione e promozione dei siti romanici in Sardegna.
Società Controllate	FARMACIA COMUNALE DI SESTU Srl in liquidazione	70,00%		Gestione Farmacia
Società Partecipate	ABBANO S.p.a	0,12%		Servizio Idrico Integrato
	ITS Città metropolitana, società consortile a.r.l.	3,60%		Realizzazione e gestione di sistemi di alta tecnologia per l'ottimizzazione della mobilità pubblico/privata nell'area vasta di Cagliari

SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE OGGETTO DI REVISIONE PERIODICA

Con riferimento alle partecipazioni detenute, dal Comune di Sestu, alla data del 31 dicembre 2024, gli adempimenti a carico delle Amministrazioni previsti dall'art. 20 del TUSP si integrano con quelli stabiliti dall'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 per la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti condotta dal Dipartimento del tesoro e condivisa con la Corte dei conti.

Pertanto, attraverso apposito l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro, (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), sono acquisiti:

- sia l'esito della razionalizzazione periodica;
- sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti nominati negli organi di governo delle società ed enti;

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del T.U.S.P., le disposizioni dello stesso Testo Unico si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (cosiddetto perimetro soggettivo). Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'Amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'Amministrazione per il tramite di società od altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola Amministrazione o di più Pubbliche Amministrazioni congiuntamente. Rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle

disposizioni del T.U.S.P. sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una società od un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società od in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

I già citati "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" emanati il 20/11/2019 dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti precisano che "la nozione di Organismo "tramite" non comprende gli Enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del T.U.S.P. ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lettera a), come i Consorzi di cui all'articolo 31 del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000 (T.U.EE.LL.) che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute".

Pertanto, tenuto conto che:

- EGAS, ovvero l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna del Servizio idrico integrato dell'Ambito Unico Sardegna non è una società partecipata ma un consorzio obbligatorio fra amministrazioni comunali e provinciali, previsto dall'art 9 comma 3 della legge n. 36 del 05.01.1994, già commissariato (L.R.3/2013 e 11/2013), ora disciplinato dalla L.R. 4 febbraio 2015, n.4 con la quale è stato istituito.
- CACIP -Consorzio Industriale Provinciale Cagliari, non è una società partecipata ma è un consorzio;
- le società partecipate indirettamente dal Comune di Sestu tramite il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP), non devono essere considerate nel presente provvedimento in quanto il CACIP stesso deve provvedere ad adottare un autonomo atto di razionalizzazione;

Sono oggetto del presente atto le seguenti società partecipate dal Comune di Sestu alla data del 31/12/2024, secondo lo schema di seguito riportato:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ABBANOVA Spa	02934390929	0,12%	Mantenimento senza interventi in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società e della obbligatorietà della partecipazione.	La società è a capitale interamente pubblico ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett.c) del D.Lgs. 267/2000. Il capitale sociale deve essere totalmente pubblico e può essere sottoscritto soltanto dai Comuni dell'unico A.T.O. della Sardegna e La partecipazione nella società ha finalità di pubblico interesse poiché ha ad oggetto la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.).
FARMACIA COMUNALE DI SESTU SRL in liquidazione	03043320922	70%	LIQUIDAZIONE	La società è in liquidazione. La procedura di liquidazione, ad oggi è in corso.
ITS Città metropolitana, società consortile a.r.l.	03074540927	3,60%	Mantenimento senza interventi in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società ed in funzione della convenzione stipulata con la RAS per la gestione del finanziamento comunitario.	<p>La partecipazione nella società I.T.S. CITTA' METROPOLITANA S.C. A R.L. è partecipata dai Comuni di Cagliari, Quartu S. Elena, Monserrato, Selargius, Elmas, Assemini, Decimomannu, Capoterra, Sestu, Sinnai, Quartucciu, Uta, Maracalagonis, Pula, Settimo San Pietro, Sarroch, Villa San Pietro, dalla Città Metropolitana di Cagliari e dall'azienda CTMS.p.A.</p> <p>La partecipazione nella società ha finalità di pubblico interesse poiché ha ad oggetto la realizzazione e gestione di sistemi di alta tecnologia per l'ottimizzazione della mobilità pubblico/privata nell'area vasta di Cagliari.</p>



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Patrimonio della PA Applicativo Partecipazioni

**Schede di rilevazione
delle partecipazioni delle
Amministrazioni pubbliche e dei loro
rappresentanti presso organi di governo di
società ed enti (art. 17 D.L. n. 90/2014)
e
della revisione periodica e dello stato di
attuazione della razionalizzazione
(art. 20 commi 1 e 4 D.Lgs. n. 175/2016)**

**Censimento delle partecipazioni detenute al 31/12/2024
Piano di revisione periodica e Relazione sull'attuazione
da approvarsi entro il 31/12/2025**

Il presente documento contiene le **schede di rilevazione**, con riferimento ai dati relativi al 31/12/2024, per gli adempimenti a carico delle Amministrazioni pubbliche previsti:

- in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 - TUSP)
- per il censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti (art. 17 del D.L. n. 90 del 2014)

da effettuare attraverso l'applicativo "Partecipazioni" accessibile attraverso il link: <https://portaletesoro.mef.gov.it>.

Analogamente allo scorso anno, saranno acquisiti, contestualmente e in maniera integrata, sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni detenute al 31/12/2024, sia le informazioni contenute nei provvedimenti di revisione periodica che le Amministrazioni pubbliche devono approvare entro il 31/12/2025. Saranno inoltre acquisite le informazioni contenute nella relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2024 (*Scheda partecipazione non più detenuta* e *Scheda stato di attuazione*).

Di seguito sono riportate le **schede di rilevazione** per:

- il censimento delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2024 (***Scheda Partecipazione***) o per la rilevazione delle informazioni su partecipazioni non più detenute al 31/12/2024 (***Scheda partecipazione non più detenuta***);
- il censimento dei rappresentanti delle Amministrazioni presso organi di governo di società ed enti, partecipati e non partecipati per l'anno 2024 (***Scheda Rappresentante***);
- la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2024 (art. 20, c.1, TUSP) (***Scheda Revisione periodica***);
- la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato (art. 20, c.4, TUSP) (***Schede Relazione attuazione piano di razionalizzazione***).

Le schede sono allegate anche in formato word come strumento di ausilio per l'adempimento. Per i campi in cui è richiesta la scelta di un'opzione sono stati predisposti gli stessi valori dei menu a tendina previsti nell'applicativo "Partecipazioni". In tal caso, per la compilazione del file word, occorre cliccare sulla cella e selezionare la voce appropriata.

Si rammenta che l'applicativo non richiede l'inserimento dei dati acquisiti da registri ufficiali (InfoCamere, Punto fisco, Consob) o già inseriti dall'utente che ha censito la partecipata per primo. Si precisa che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), del TUSP sono tenute alla compilazione di tutte le schede sopra elencate. Le altre amministrazioni pubbliche non soggette al TUSP e tenute al censimento delle partecipazioni pubbliche compilano: la Scheda Partecipazione, la Scheda partecipazione non più detenuta, la Scheda Rappresentante.

I documenti approvati ai sensi dell'art. 20 del TUSP devono essere inviati alla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP* (istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 15 del TUSP) esclusivamente attraverso l'applicativo "Partecipazioni".

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'area dedicata alla [Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche](#).



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

CACIP - Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

**CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE**

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00144980927
Denominazione	Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari
Data di costituzione della partecipata	12/06/1961
Forma giuridica	Consorzio
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CAGLIARI
Comune	Cagliari (CA)
CAP *	09125
Indirizzo *	Viale Diaz n.86
Telefono *	070/2481
FAX *	070/247411
Email *	cacip@legalmail.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.10 - Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	33
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("*Contabilità economico patrimoniale*" o "*Contabilità finanziaria*"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "*Bancario-assicurativo*" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "*Codice Civile ex art.2424 e seguenti*", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	220.948
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	255.766.113
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	37.886.760
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	293.873.822
C) II-Crediti (valore totale) (X)	51.960.154
Totale Attivo	440.701.035
A) I Capitale / Fondo di dotazione	20.736
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	59.756.033
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	454.715
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	60.231.484
D) – Debiti (valore totale) (X)	345.621.632
Totale passivo	440.701.035
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	24.906.212
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	10.107.696
A5) Altri Ricavi e Proventi	14.361.572
di cui "Contributi in conto esercizio"(X)	1.140.884
B. Costi della produzione /Totale costi	25.035.754
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	3.133.999
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	2.286.717
C17) Interessi e altri oneri finanziari	-883.302
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	1.403.415
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività Finanziarie	-436.191
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	5%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	no

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

* Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾	0		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾	0		

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari - CACIP, svolge, in ossequio alla L.R. 10/2008 e nelle more di approvazione del nuovo Statuto, attività di promozione e di sviluppo industriale nell'ambito dei Comuni di Cagliari, Assemini, Capoterra, Elmas, Sarroch, Sestu, Uta.

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2022 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP [§]	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente [§]	Scegliere un elemento.
Numero della delibera [§]	
Anno della delibera [§]	

⁽¹¹⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)**

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

CACIP - Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI
GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00144980927
Denominazione	Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari
Data di costituzione della partecipata	12/06/1961
Forma giuridica	Consorzio
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CAGLIARI
Comune	Cagliari (CA)
CAP *	09125
Indirizzo *	Viale Diaz n.86
Telefono *	070/2481
FAX *	070/247411
Email *	cacip@legalmail.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.10 - Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	
Nome [del rappresentante]	
Cognome [del rappresentante]	
Sesso [del rappresentante]	Scegliere un elemento.
Data di nascita [del rappresentante]	
Nazione di nascita [del rappresentante]	
Provincia di nascita del rappresentante	
Comune di nascita [del rappresentante]	
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	Scegliere un elemento.
Incarico	Scegliere un elemento.
Data di inizio dell'incarico	
Data di fine dell'incarico	
Incarico gratuito/con compenso	Scegliere un elemento.
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	Scegliere un elemento.
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

EGAS

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

SCHEMA DI RILEVAZIONE

PER IL

**CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE**

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02865400929
Denominazione	ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA
Data di costituzione della partecipata	04/02/2015
Forma giuridica	Ente pubblico
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Cagliari
Comune	Cagliari
CAP *	09123
Indirizzo *	Via Cesare Battisti n. 14
Telefono *	070/4600620
FAX *	070/4600621
Email *	protocollo@pec.egas.sardegna.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E 36.00 – Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	19
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità finanziaria
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	
Totale Attivo	
A) I Capitale / Fondo di dotazione	
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	
Totale passivo	
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	
B. Costi della produzione /Totale costi	
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	
C17) Interessi e altri oneri finanziari	
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	19
Capitale o fondo di dotazione	12.050.449,60
Avanzo/Disavanzo di esercizio	32.012.920,81
Patrimonio netto	23.095.377,06
Crediti (contabilità finanziaria)	166.811.463,80
Totale Entrate	207.705.587,52
Debiti (contabilità finanziaria)	16.533.747,32
Totale Uscite	197.995.458,56
Costi del Personale	1.186.446,93

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,92 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

* Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾			

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	All'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, partecipato da tutti gli enti locali del territorio regionale e dalla Regione Sardegna, sono attribuite le funzioni di Ente regolatore del servizio idrico integrato regionale. L'EGAS svolge attività di controllo analogo nei confronti del Gestore ABBANOVA Spa, affidatario del servizio "in house providing", ovvero l'erogazione del servizio idrico integrato

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.
Numero della delibera	
Anno della delibera	

⁽¹¹⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

EGAS

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

**CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI
GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI**

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02865400929
Denominazione	ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA
Data di costituzione della partecipata	04/02/2015
Forma giuridica	Ente pubblico
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Cagliari
Comune	Cagliari (CA)
CAP *	09123
Indirizzo *	Via Cesare Battisti n. 14
Telefono *	070/4600620
FAX *	070/4600621
Email *	protocollo@pec.egas.sardegna.it

* Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36.00 – Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Attività 2	
Attività 3	

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 4	

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	
Nome [del rappresentante]	
Cognome [del rappresentante]	
Sesso [del rappresentante]	Scegliere un elemento.
Data di nascita [del rappresentante]	
Nazione di nascita [del rappresentante]	



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

ABBANO S.p.a.

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02934390929
Denominazione	ABBANO S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	28/12/2004
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	NUORO
Comune	Nuoro (NU)
CAP *	08100
Indirizzo *	VIA STRAULLU n. 35 - NUORO
Telefono *	+39 0784.213600
FAX *	+39 0784.203154
Email *	protocollo@pec.abbanoa.it

* Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36- raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	1.256
Approvazione bilancio 2023	Si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("*Contabilità economico patrimoniale*" o "*Contabilità finanziaria*"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "*Bancario-assicurativo*" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "*Codice Civile ex art.2424 e seguenti*", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	471.911.384
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	55.505.644
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	527.417.027
C) II-Crediti (valore totale) (X)	598.391.551
Totale Attivo	1.441.302.619
A) I Capitale / Fondo di dotazione	281.275.415
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	56.324.607
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	2.663.739
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	340.263.761
D) – Debiti (valore totale) (X)	639.127.195
Totale passivo	1.441.302.619
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	342.566.369
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	298.961.645
A5) Altri Ricavi e Proventi	42.250.501
di cui "Contributi in conto esercizio"(X)	216.614
B. Costi della produzione /Totale costi	338.420.621
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	59.344.179
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	18.184.815
C17) Interessi e altri oneri finanziari	7.415.919
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	10.768.896
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,112359%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

* Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	No		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	No		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	No		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾	17.483,00		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾	100.480,57		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾			

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	<p>Abbanoa SpA, nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di Sidris S.c. a r.l. a seguito della fusione delle società consorziate, è interamente partecipata da Enti Pubblici, attualmente è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna.</p> <p>La Regione Autonoma della Sardegna (RAS), attualmente socio di maggioranza di Abbanoa (con il 70,9% del capitale sociale), con l'approvazione delle leggi regionali n. 4/2015 e n. 25/2017,</p> <p>ha inteso rafforzare il ruolo degli enti locali nell'attività di indirizzo e controllo del Gestore del Servizio Idrico Integrato stabilendo la cessione ai Comuni delle proprie azioni, limitando la propria partecipazione nella misura massima del 20% del capitale sociale. Il trasferimento delle partecipazioni sarà effettuato entro il 12 febbraio 2021, secondo il nuovo termine approvato con la L.R. 2/2020.</p>

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2022 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP [§]	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente [§]	Scegliere un elemento.

Numero della delibera §	
Anno della delibera §	

(11) Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

ABBANO S.p.a.

***SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER LA***

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2024
(Art. 20, c. 1, TUSP)**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02934390929
Denominazione	ABBANO S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	28/12/2004
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	NUORO
Comune	Nuoro (NU)
CAP*	08100
Indirizzo*	VIA STRAULLU n. 35 - NUORO
Telefono*	+39 0784.213600
FAX*	+39 0784.203154
Email*	protocollo@pec.abbanoa.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36- raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1256
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	128.000 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	87.500 €

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.663.739	1.724.235	-11.529.914	2.060.045	5.048.499

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.961.645	273.613.254	244.817.156
A5) Altri Ricavi e Proventi	42.250.501	45.498.220	35.328.113
di cui Contributi in conto esercizio	216.614	3.459.411	4.844.061

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,112359%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo congiunto per effetto di norme di legge

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestore unico del servizio idrico integrato (S.I.I.) dell'Ente di Governo dell'ambito della Sardegna (EGAS)
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	NO
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	NO
Note*	<p>Abbanoa SpA, nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di Sidris S.c. a r.l. a seguito della fusione delle società consorziate, è interamente partecipata da Enti Pubblici, attualmente è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna.</p> <p>La Regione Autonoma della Sardegna (RAS), attualmente socio di maggioranza di Abbanoa (con il 70,9% del capitale sociale), con l'approvazione delle leggi regionali n. 4/2015 e n. 25/2017, ha inteso rafforzare il ruolo degli enti locali nell'attività di indirizzo e controllo del Gestore del Servizio Idrico Integrato stabilendo la cessione ai Comuni delle proprie azioni, limitando la propria partecipazione nella misura massima del 20% del capitale sociale. Il trasferimento delle partecipazioni sarà effettuato entro il 12 febbraio 2021, secondo il nuovo termine approvato con la L.R. 2/2020.</p>

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

***FARMACIA COMUNALE DI SESTU S.r.l. in
liquidazione***

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

**CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE**

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03043320922
Denominazione	Farmacia comunale di Sestu Srl – in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	13/06/2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2018
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una “Società benefit” ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CAGLIARI
Comune	Sestu (CA)
CAP *	09028
Indirizzo *	Via Scipione n.1
Telefono *	070/260782
FAX *	
Email *	16290@pec.federfarma.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L’applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	G.47.73 – Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2024

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	5
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("*Contabilità economico patrimoniale*" o "*Contabilità finanziaria*"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "*Bancario-assicurativo*" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "*Codice Civile ex art.2424 e seguenti*", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	21.627
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	21.627
C) II-Crediti (valore totale) (X)	88.973
Totale Attivo	516.040
A) I Capitale / Fondo di dotazione	50.000
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	21.365
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-437.354
A) IX Utili (perdite) esercizio	25.377
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	-340.612
D) – Debiti (valore totale) (X)	204.523
Totale passivo	516.040
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	1.003.936
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	999.086
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.850
di cui "Contributi in conto esercizio"(X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	977.830
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	229.658
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	2.905
C17) Interessi e altri oneri finanziari	1
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	2.904
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	70%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
Tipo di controllo (organismo)	controllo solitario

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

* Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	No		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	No		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Sì		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾	898.203,35		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	254.137,00		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾			

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	Contratto di servizio per l'affidamento del servizio di conduzione della Farmacia (Contratto di locazione di ramo di azienda)

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP [§]	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente [§]	Scegliere un elemento.
Numero della delibera [§]	
Anno della delibera [§]	

⁽¹¹⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

***FARMACIA COMUNALE DI SESTU S.r.l. in
liquidazione***

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

**CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI
GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI**

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2024

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03043320922
Denominazione	Farmacia comunale di Sestu Srl – in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	13/06/2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2018
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CAGLIARI
Comune	Sestu (CA)
CAP *	09028
Indirizzo *	Via Scipione n.1
Telefono *	070/260782
FAX *	
Email *	16290@pec.federfarma.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	G.47.73 – Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA RAPPRESENTANTE – DATI ANNO 2024

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	
Nome [del rappresentante]	
Cognome [del rappresentante]	
Sesso [del rappresentante]	Scegliere un elemento.
Data di nascita [del rappresentante]	
Nazione di nascita [del rappresentante]	
Provincia di nascita del rappresentante	
Comune di nascita [del rappresentante]	
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	Scegliere un elemento.
Incarico	Scegliere un elemento.
Data di inizio dell'incarico	
Data di fine dell'incarico	
Incarico gratuito/con compenso	Scegliere un elemento.
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	Scegliere un elemento.
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

***FARMACIA COMUNALE DI SESTU S.r.l. in
liquidazione***

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2025

(Art. 20, c. 1, TUSP)

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03043320922
Denominazione	Farmacia comunale di Sestu Srl – in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	13/06/2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2018
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una “Società benefit” ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CAGLIARI
Comune	Sestu (CA)
CAP*	09028
Indirizzo*	Via Scipione n.1
Telefono*	070/260782
FAX*	
Email*	16290@pec.federfarma.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L’applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	G.47.73 – Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2024

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Scegliere un elemento.
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	Si
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	Legge n. 475/1968 regola la gestione della farmacia comunale e stabilisce che le modalità di gestione delle farmacie di cui sono titolari i comuni sono quelle previste dalla Legge n.142 del 08/06/1990
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: [https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	7.836
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.000

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	25.377	-3.203	16.483	8.028	3.879

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	999.086	916.803	963.062
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.850	13.234	11.029
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	70%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione della Farmacia Comunale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	30,00%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	Non determinabile a seguito di contenzioso in corso
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	<p>Si riportano gli atti deliberativi relativi alla misura di razionalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - deliberazione di Consiglio comunale 67 del 29 dicembre 2014 “Approvazione piano di ristrutturazione aziendale della Farmacia comunale di Sestu S.r.l. per il triennio 2015-2017”; - deliberazione di Consiglio comunale 35 del 28 settembre 2017 “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, Decreto Legislativo 175 del 19 agosto 2016 - Approvazione piano di ristrutturazione della Società partecipata “Farmacia Comunale di Sestu S.r.l.” -deliberazione di Consiglio comunale 36 del 28 settembre 2017 con la quale si è stabilito di procedere alla razionalizzazione/contenimento dei costi della Società alle condizioni previste nel Piano di ristrutturazione approvato con la suindicata deliberazione consiliare; - deliberazione di Giunta comunale 247 del 19 dicembre 2017 con cui l'Ente ha preso atto della impossibilità di portare avanti le operazioni di ricapitalizzazione aziendale per assenza di volontà da parte dei soci di minoranza unitamente alla intervenuta causa di scioglimento e liquidazione della società - deliberazione di Giunta comunale n.6 del 09/01/2020 avente ad oggetto “Costituzione e resistenza nel giudizio davanti al Tribunale Ordinario di Cagliari, promosso con atto di citazione notificato in data 5 dicembre 2019 da Farmacia Comunale di Sestu S.r.l. in liquidazione”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

* Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

***FARMACIA COMUNALE DI SESTU S.r.l. in
liquidazione***

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

da approvarsi entro il 31/12/2025

(Art. 20, c. 4, TUSP)

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2025, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

La rilevazione delle informazioni riguarda solamente le partecipazioni dirette.

In particolare:

1. per le partecipazioni dirette non più detenute al 31/12/2024 o alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla tipologia di operazione realizzata:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria (*)

(*) la compilazione della scheda è richiesta solo per le partecipazioni dirette non più detenute alla data di adozione del provvedimento.

ATTENZIONE: Per le partecipazioni dirette detenute al 31/12/2024 ma non più detenute alla data di adozione del provvedimento deve essere comunque compilata la scheda di rilevazione (**Scheda partecipazione**).

2. per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2024 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- ☐ STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- ☐ STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE – Scioglimento/Liquidazione della società
- STATO DI ATTUAZIONE - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- STATO DI ATTUAZIONE - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03043320922	
Denominazione	Farmacia comunale Sestu Srl in liquidazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	2018
Data della deliberazione di scioglimento	
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	<p>Procedura ancora in corso:</p> <p>Con protocollo n°38147/2017 del 07/12/2017, la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Cagliari in data 12 dicembre 2017 (data atto Amministratrice unica 23 novembre 2017) ha proceduto all'iscrizione della causa di scioglimento e liquidazione per la perdita o la riduzione del Capitale Sociale al di sotto del minimo legale come da Visura camerale.</p> <p>In data 05/12/2019 è pervenuto al protocollo dell'Ente, n. 34392, l'atto di citazione della Società contro il Comune di Sestu. Sono oggetto di contestazione i canoni pregressi contabilizzati e non pagati, dovuti al Comune, nonché i relativi interessi maturati.</p> <p>Con deliberazione di Giunta comunale n.6 del 09/01/2020 avente ad oggetto "Costituzione e resistenza nel giudizio davanti al Tribunale Ordinario di Cagliari, promosso con atto di citazione notificato in data 5 dicembre 2019 da Farmacia Comunale di Sestu S.r.l. in liquidazione".</p> <p>E' impossibile prevedere il termine entro il quale si chiuderà la procedura di liquidazione a causa del contenzioso in corso.</p>
Data di nomina dei liquidatori	
Data di deliberazione della revoca	
Ulteriori informazioni*	<p>Nel corso del 2023 è stato nominato l'organo di controllo della Farmacia, anche al fine di consentire la prevista asseverazione dei rapporti di credito/debito reciproci;</p> <p>l'Assemblea dei soci ha approvato i bilanci d'esercizio degli anni 2017 – 2018 – 2019 – 2020 e 2021 nel mese di novembre 2023;</p> <p>l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio d'esercizio 2022 nel mese di gennaio 2024;</p> <p>l'Assemblea dei soci ha approvato Il bilancio d'esercizio 2023 nel mese di giugno 2025;</p> <p>l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio d'esercizio 2024 nel mese di agosto 2025</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

ITS Città Metropolitana di Cagliari

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

**CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE**

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03074540927
Denominazione	ITS CITTA' METROPOLITANA S.C.A R.L.
Data di costituzione della partecipata	19/12/2006
Forma giuridica	Società Consortile responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CAGLIARI
Comune	Cagliari (CA)
CAP *	09100
Indirizzo *	Viale Trieste n. 159
Telefono *	
FAX *	
Email *	itscittametropolitana@legalmail.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.52.21.9 - <i>Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca</i>
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2024

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	5
Approvazione bilancio 2023	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("*Contabilità economico patrimoniale*" o "*Contabilità finanziaria*"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "*Bancario-assicurativo*" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "*Codice Civile ex art.2424 e seguenti*", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	374.800
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	6.768.447
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	7.143.247
C) II-Crediti (valore totale) (X)	999.689
Totale Attivo	8.462.548
A) I Capitale / Fondo di dotazione	130.436
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	2.993
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	133.428
D) – Debiti (valore totale) (X)	2.827.606
Totale passivo	8.462.548
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	1.388.710
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	724.349
A5) Altri Ricavi e Proventi	595.447
di cui "Contributi in conto esercizio"(X)	362.598
B. Costi della produzione /Totale costi	1.380.178
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	262.200
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	10
C17) Interessi e altri oneri finanziari	18
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	-8
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	3,6%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

* Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	No		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾	35.093,85	13.321,85	
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	No		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾	0		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾	21.772,00		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾	0		

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	Realizzazione e gestione di sistemi di alta tecnologia per l'ottimizzazione della mobilità pubblico/privata nell'area vasta di Cagliari

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2022 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP [§]	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente [§]	Scegliere un elemento.
Numero della delibera [§]	
Anno della delibera [§]	

⁽¹¹⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

ITS Città Metropolitana di Cagliari

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

**CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI
GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI**

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2024

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03074540927
Denominazione	ITS CITTA' METROPOLITANA S.C.A R.L.
Data di costituzione della partecipata	19/12/2006
Forma giuridica	Società Consortile responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CAGLIARI
Comune	Cagliari (CA)
CAP *	09100
Indirizzo *	Viale Trieste n. 159
Telefono *	
FAX *	
Email *	itscittametropolitana@legalmail.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.52.21.9 - <i>Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca</i>
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	
Nome [del rappresentante]	
Cognome [del rappresentante]	
Sesso [del rappresentante]	Scegliere un elemento.
Data di nascita [del rappresentante]	
Nazione di nascita [del rappresentante]	
Provincia di nascita del rappresentante	
Comune di nascita [del rappresentante]	
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	Scegliere un elemento.
Incarico	Scegliere un elemento.
Data di inizio dell'incarico	
Data di fine dell'incarico	
Incarico gratuito/con compenso	Scegliere un elemento.
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	Scegliere un elemento.
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

ITS Città Metropolitana di Cagliari

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2024

(Art. 20, c. 1, TUSP)

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03074540927
Denominazione	ITS CITTA' METROPOLITANA S.C.A R.L.
Data di costituzione della partecipata	19/12/2006
Forma giuridica	Società Consortile responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CAGLIARI
Comune	Cagliari (CA)
CAP*	09100
Indirizzo*	Viale Trieste n. 159
Telefono*	
FAX*	
Email*	itscittametropolitana@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.52.21.9 - Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	9.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.000

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	724.349	837.182	798.970
A5) Altri Ricavi e Proventi	595.447	634.022	804.863
di cui Contributi in conto esercizio	362.598	414.921	573.383

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	3,60%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo congiunto per effetto di norme di legge

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Realizzazione e gestione di sistemi di alta tecnologia per l'ottimizzazione della mobilità pubblico/privata nell'area vasta di Cagliari
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

* Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Fondazione Sardegna Isola del Romanico

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

**CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE**

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	90059440959
Denominazione	Fondazione Sardegna Isola del Romanico
Data di costituzione della partecipata	2021
Forma giuridica	Fondazione
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	Scegliere un elemento.

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	ORISTANO
Comune	SANTA GIUSTA
CAP *	09096
Indirizzo *	Via Papa Giovanni XXIII
Telefono *	
FAX *	
Email *	info@romanicosardegna.org

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	94.99.20 -Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	5
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽⁴⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("*Contabilità economico patrimoniale*" o "*Contabilità finanziaria*"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "*Bancario-assicurativo*" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "*Codice Civile ex art.2424 e seguenti*", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	2.185
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	86.549
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	88.734
C) II-Crediti (valore totale) (X)	134.613
Totale Attivo	468.150
A) I Capitale / Fondo di dotazione	379.345
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	1
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	- 5.156
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	374.190
D) – Debiti (valore totale) (X)	93.960
Totale passivo	468.150
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	131.000
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	131.000
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	131.000
B. Costi della produzione /Totale costi	135.859
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	7.067
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	0
C17) Interessi e altri oneri finanziari	0
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	0
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2024

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,86%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

* Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	No		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	No		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	No		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾	0		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾	0		

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP [§]	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente [§]	Scegliere un elemento.
Numero della delibera [§]	
Anno della delibera [§]	

⁽¹¹⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Fondazione Sardegna Isola del Romanico

SCHEMA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI
GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	90059440959
Denominazione	Fondazione Sardegna Isola del Romanico
Data di costituzione della partecipata	2021
Forma giuridica	Fondazione
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	ORISTANO
Comune	SANTA GIUSTA
CAP *	09096
Indirizzo *	Via Papa Giovanni XXIII
Telefono *	
FAX *	
Email *	info@romanicosardegna.org

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	94.99.20 -Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA RAPPRESENTANTE – DATI ANNO 2024

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	
Nome [del rappresentante]	
Cognome [del rappresentante]	
Sesso [del rappresentante]	Scegliere un elemento.
Data di nascita [del rappresentante]	
Nazione di nascita [del rappresentante]	
Provincia di nascita del rappresentante	
Comune di nascita [del rappresentante]	
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	Scegliere un elemento.
Incarico	Scegliere un elemento.
Data di inizio dell'incarico	
Data di fine dell'incarico	
Incarico gratuito/con compenso	Scegliere un elemento.
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	Scegliere un elemento.
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".



**RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A
RILEVANZA ECONOMICA
ART. 30 D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201**



INDICE

1 - INQUADRAMENTO NORMATIVO	3
2 - PERIMETRO OGGETTIVO	7
SEZIONE II	10
SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, ANCHE COATTIVA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO) E DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE NEI MERCATI PREVISTO DALLA LEGGE N.160/2019, NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DELL'ICP, DD.PP.AA., TOSAP	11
SERVIZI CIMITERIALI, PULIZIA, CUSTODIA, GUARDIANIA E MANUTENZIONE DEL CIMITERO COMUNALE	16
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	20
SERVIZIO DI IGIENE URBANA AMBIENTALE	24
SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE	31
IMPIANTO SPORTIVO – PISCINA COMUNALE	37
SERVIZIO NIDO D'INFANZIA COMUNALE	41
SERVIZIO DI CURA, CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI	45

1 - INQUADRAMENTO NORMATIVO

Con il decreto legislativo n. 201 del 23/12/2022 (G.U. n. 304 del 30/12/2022) è stata introdotta la normativa di *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*.

L'intervento del legislatore ha lo scopo di conferire carattere di organicità e sistematicità alla normativa in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica. Sino all'entrata in vigore della suddetta disciplina, infatti, la materia dei servizi pubblici locali era caratterizzata da una molteplice stratificazione normativa, disgregata in atti diversi adottati in differenti contesti.

L'introduzione di un riferimento normativo unitario e complessivo, disciplinante tutti gli aspetti più rilevanti della materia, ha svolto e svolge ad oggi, un ruolo di riordino della intera disciplina.

Il decreto è stato emanato sulla base della delega conferita al Governo con la Legge n. 118/2022, in materia di tutela della concorrenza e libertà di accesso al mercato¹.

Obiettivo, dunque, del riordino non è stato dar vita ad una riforma vera e propria ma fissare una disciplina generale dei servizi di interesse economico generale locali, individuando principi comuni a tutti gli enti locali volti al raggiungimento di standard elevati di qualità, sicurezza, accessibilità ma soprattutto economicità ed efficienza, per il tramite di un sistema di discipline da integrarsi con quelle già presenti nei diversi settori (per esempio, il D.lgs. 152/2006 in materia di servizio idrico e in materia di gestione dei rifiuti urbani, il D.lgs. 422/1997 sul trasporto pubblico locale, ecc.).

Coerentemente con i principi e i criteri direttivi di cui alla citata legge, a norma dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 201/2022, e dei principi di risultato, della fiducia e di auto-organizzazione propri del Codice dei contratti pubblici artt. da 1 a 7 e 9 D.lgs. n. 36/2023, la disciplina di riordino si incentra su quella forma di coordinamento volta ad assicurare la promozione e la tutela della concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale.

I servizi pubblici locali a rilevanza economica, o servizi locali di interesse economico generale, sono definiti dall'art. 2, comma 1, lett. c, del suddetto Decreto come *“servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

Particolare attenzione si deve porre ai principi fissati dall'articolo 3 del D.lgs. n. 201/2022 ossia:

- Principio di concorrenza;
- Principio di sussidiarietà, anche orizzontale;
- Principio dell'efficienza della gestione;
- Principio dell'efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- Principio dello sviluppo sostenibile;
- Principio della produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati alle necessità degli utenti;

¹ Art. 8 L. 118/2022. *“1. Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico ...omissis...”*



- Principio dell'applicazione di tariffe orientate a costi efficienti;
- Principio della promozione di investimenti in innovazione tecnologica;
- Principio di proporzionalità e adeguatezza della durata dell'affidamento del servizio;
- Principio della trasparenza delle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati della gestione.

E sulla scorta di tale ultimo principio, l'art. 14 del Decreto ha individuato quattro possibili modalità di gestione dei servizi pubblici locali:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società *in house*;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

Proseguendo poi, nello spirito e con i principi e fini sinora descritti, si può a tal punto fare una lettura anche degli articoli 15 e 17 del Decreto in parola utili ai fini della relazione *de qua*:

Art. 15 *"Affidamento mediante procedura a evidenza pubblica"* e dispone: *"Gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore."*

Art.17 *"Affidamento a società in house"* il quale dispone che gli enti locali possano procedere con tale modalità adottando una deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una *"qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando ...omissis... i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30..."*.

Tale ultima norma, riprende il previgente art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012, secondo il quale l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica era consentito solo sulla scorta di una apposita relazione contenente la c.d. *"motivazione aggravata"*. In altre parole, solo in caso di dimostrato *"fallimento del mercato"* è possibile ricorrere ad una delle forme di affidamento indicate dal decreto tra le quali si evidenzia la modalità dell'affidamento *in house providing*.

Nella medesima direzione, l'art. 17 comma 5, dispone che *"L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione"*.

Fermo restando il quadro dei destinatari delineato dal D.lgs. n. 201/2022, uno degli aspetti più complessi riguarda l'individuazione dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione, identificati dal legislatore come servizi di interesse economico generale (SIEG) di livello locale.

Se per i servizi pubblici locali a rete e di rilevanza economica (c.d. *utilities*) - quali gestione dei rifiuti, servizio idrico integrato, distribuzione del gas e trasporto pubblico locale - si è ormai consolidata una classificazione univoca, più problematica risulta invece la delimitazione dei servizi non a rete.

La natura dei servizi pubblici locali, infatti, è intrinsecamente dinamica e dipende dalle specificità territoriali e organizzative. Pertanto, spetta all'ente affidante, nell'ambito della propria autonomia, valutare caso per



caso se un determinato servizio rientri tra quelli oggetto di ricognizione ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022.

In tale prospettiva si colloca anche il parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), che con il provvedimento AS2030 si è espressa nei seguenti termini *“sarà pertanto compito dell'ente affidante verificare, caso per caso, se i servizi affidati nel territorio di competenza rientrino o meno nel perimetro applicativo del decreto”*.

Il Decreto della Direzione Generale del MIMIT n. 639 del 31 agosto 2023 individua alcune tipologie da ritenersi pacificamente servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica (come impianti sportivi – con esclusione di quelli a fune, ex art. 36 del D.lgs. n. 201/2022 –, parcheggi, servizi cimiteriali e funebri, luci votive, trasporto scolastico), pur evidenziando che anche tali servizi richiedono una valutazione puntuale.

Particolare attenzione merita la distinzione tra servizi pubblici locali e servizi strumentali. Come chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (Cons. Stato, Sez. V, sent. n. 3766/2009) e dalla stessa AGCM (AS1999/2024), sono da considerarsi strumentali quei servizi erogati da soggetti terzi in favore dell'ente pubblico e funzionali all'esercizio delle sue competenze istituzionali, con la conseguenza che il corrispettivo è versato direttamente dall'ente e non dagli utenti finali. Al contrario, i servizi pubblici locali sono destinati a soddisfare in via diretta e immediata i bisogni della collettività, e il corrispettivo è posto a carico, anche solo indirettamente, dell'utenza.

Infine, vanno distinti anche i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica – come i servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali – che, proprio in virtù della loro natura gratuita o non orientata al mercato, risultano esclusi dall'ambito applicativo del D.lgs. n. 201/2022.

Gli aspetti giuridici e pratici in materia sono stati affrontati anche da ANAC e da ANCI. L'Autorità Anticorruzione è titolare della piattaforma “Trasparenza SPL” che rappresenta lo strumento esclusivo di trasmissione delle Relazioni alla stessa Autorità. Infatti, il Decreto Legislativo n. 201/2022 affida ad ANAC il compito di pubblicare la documentazione degli enti locali relativa ai contratti di affidamento e alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il servizio Trasparenza SPL ha lo scopo di raccogliere in un unico archivio digitale la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza.

ANCI, al fine di offrire supporto tecnico e operativo ha prodotto due Quaderni Operativi, rispettivamente il n. 46 del novembre 2023 e il n. 53 del novembre 2024. La prima edizione voleva affrontare gli aspetti giuridici e pratici della Relazione ex art. 30; la seconda edizione è stata arricchita grazie alle informazioni che nascono dall'esperienza sul campo dei Comuni interessati e dai pareri espressi da AGCM.

Alla luce della normativa di cui sopra, pertanto possiamo concludere che nella materia degli affidamenti/gestione dei servizi pubblici locali si cristallizzano 2 fasi:

1. **Fase dell'affidamento:** una volta scelto il modello di gestione da adottarsi per l'istituzione di un servizio pubblico locale viene posto in capo agli enti locali (e altri enti competenti) un onere di motivazione aggravata, particolarmente rilevante qualora decidano di ricorrere specialmente all'*in house providing*.

Le motivazioni di cui sopra devono permanere per tutta la durata dell'affidamento ed essere verificate con cadenza annuale.

Il legislatore impone, nel caso dell'*in house providing* che la sottrazione di un servizio a rilevanza economica dal mercato con affidamento diretto dello stesso, sia adeguatamente giustificato sul piano della convenienza economica, della qualità e degli obblighi di servizio pubblico. In caso



contrario non risulta legittimo arrecare un *vulnus* alla libera concorrenza e alla “*libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale*”.

Possiamo dire difatti che, alla luce di quanto sinora detto, nonostante la normativa comunitaria ponga sul medesimo livello tutte le quattro modalità possibili di affidamento dei servizi pubblici a rilevanza economica, quale forma di autonoma organizzazione della P.A., l'ordinamento nazionale (invece) considera la modalità dell'*in house providing* quale modalità residuale di affidamento, cui è possibile ricorrere solo in caso di inidoneità del mercato e di giustificati motivi.

2. **Fase dell'esecuzione** (dell'affidamento/concessione/appalto) intervengono sia l'art. 28, che l'art. 30 del decreto analizzato, i quali stabiliscono quanto segue:

Art. 28 Vigilanza e controlli sulla gestione

“1. Fatte salve le competenze delle autorità di regolazione e le discipline di settore, gli enti locali e gli altri enti competenti esercitano la vigilanza sulla gestione.

2. La vigilanza sulla gestione è effettuata sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.

3. Ai fini del presente articolo, il gestore ha l'obbligo di fornire all'ente affidante i dati e le informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel contratto di servizio. L'inadempimento agli obblighi informativi posti in capo al gestore costituisce oggetto di specifiche penalità contrattuali.

L'ente affidante, nel rispetto della disciplina sui segreti commerciali e sulle informazioni confidenziali delle imprese, può rendere pubblici i dati e le informazioni di cui al comma 3.”

Art. 30 Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate, di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la Relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della Relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

La presente Relazione, dunque, ottemperando al combinato disposto di cui ai citati artt. 15, 17, 28 e 30 del D.lgs. n. 201/2022, esamina l'andamento e la qualità della gestione, il suo corretto adempimento in ossequio agli obblighi contrattuali stipulati, nonché le ragioni che giustificano il mantenimento dell'affidamento per ciascun servizio pubblico locale a rilevanza economica affidato con le diverse modalità e *in house providing* qualora presenti (Sezione I del successivo paragrafo).



Esamina inoltre, (nella sezione II) tutti quei servizi che, seppur rientranti nell'adempimento in oggetto², non risultano essere affidati *in house* per i quali dunque si è sia provveduto con modalità diverse di gestione.

2 - PERIMETRO OGGETTIVO

La verifica periodica oggetto della relazione concerne i servizi pubblici locali di rilevanza economica (anche detti servizi di interesse economico generale di livello locale), di cui il d.lgs. n. 201/2022 ha formulato una definizione precisa nel già citato articolo 2, c.1, lettera c) e non anche i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica ed i servizi strumentali.

Da giurisprudenza consolidata, secondo il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che quindi sono svolti a favore della pubblica amministrazione.

Per una corretta individuazione del perimetro oggettivo occorre rilevare che il Decreto Legislativo non fornisce un elenco dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, in quanto è rimessa alla scelta strategica dell'amministrazione la loro produzione ed erogazione in base ai bisogni della comunità.

Non esistendo inoltre indicazioni normative precise per identificare il carattere della rilevanza economica ed in presenza di una giurisprudenza non univoca, andranno innanzitutto valutati:

- la contendibilità del servizio sul mercato (presenza o meno di un mercato);
- l'imposizione di obblighi di servizio pubblico (e le eventuali compensazioni);
- il criterio economico della "remuneratività" anche solo potenziale, ovvero la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico sul mercato.

Oltre alle valutazioni di cui sopra sarà opportuno considerare, per escludere o meno la rilevanza economica:

- l'assenza di uno scopo lucrativo,
- la mancata assunzione dei rischi connessi all'attività da parte del gestore (carattere imprenditoriale o meno della gestione),
- l'eventuale presenza di finanziamenti pubblici (vedi Corte di Giustizia CE, sentenza 22 maggio 2003, causa 18/2001),
- nonché la soluzione organizzativa adottata dall'ente.

Al fine dell'assunzione del rischio operativo legato all'attività assume particolare rilievo la riscossione dei corrispettivi tariffari presso l'utenza direttamente da parte del gestore. Il criterio della remuneratività di cui sopra deve essere apprezzato caso per caso, considerando una serie di indici (si cita da ultimo la sentenza del Consiglio di Stato n. 1784/2022) quali:

- la modalità di gestione scelta dall'ente per soddisfare gli interessi della collettività;
- le caratteristiche del servizio;
- il regime tariffario (libero ed imposto);
- la praticabilità di attività accessorie (i cui introiti contribuiscono alla copertura dei costi).

Per cui in base a quanto sopra non rientrerebbero nell'area dei servizi pubblici locali a rilevanza economica i servizi che non presentano una redditività (anche solo potenziale).

² Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali.



I criteri sopra riportati sono desunti da parte di orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, per cui non sono da intendersi come esaustivi, ma vanno considerati combinandoli e declinandoli caso per caso e come indirizzi di supporto nel definire la rilevanza economica del singolo servizio.

Di seguito, a titolo meramente esemplificativo si fornisce un prospetto sintetico degli elementi valutati congiuntamente per definire se un servizio è o non è un servizio pubblico locale a rilevanza economica:

INDICE DI POTENZIALE RILEVANZA ECONOMICA	INDICE DI POTENZIALE NON RILEVANZA ECONOMICA
Presenza di un mercato	Assenza di un mercato
Presenza di remunerazione dei costi con i ricavi	Assenza di remunerazione dei costi con i ricavi
Presenza di tariffa per gli utenti	Assenza di tariffa per gli utenti
Presenza di carattere imprenditoriale della gestione	Assenza di carattere imprenditoriale della gestione
Presenza di scopo di lucro	Assenza di scopo di lucro
Presenza di un'organizzazione di impresa	Assenza di un'organizzazione di impresa
Oneri di manutenzione a carico del gestore	Oneri di manutenzione a carico dell'Ente Locale
Praticabilità di attività accessorie a copertura (i cui introiti contribuiscono alla copertura dei costi)	

L'attività di individuazione dei servizi da sottoporre a ricognizione è stata condotta con metodo rigoroso, secondo i presupposti sopra richiamati valutando, caso per caso, l'incidenza delle modalità di affidamento (appalto o concessione), del rischio economico (in capo all'ente o in capo al gestore), della responsabilità nei confronti dell'utenza (anche in questo caso, in capo all'ente o in capo al gestore).

L'elenco di servizi così individuato non ha pretesa di esaustività e completezza: l'approccio adottato persegue, oltre che il rispetto degli obblighi del legislatore, l'attuazione dei principi di massima trasparenza e comprensibilità degli atti regolatori posti in essere dall'ente. Inoltre, il quadro normativo di riferimento sta avendo un percorso attuativo progressivo; ne deriva che l'ente si riserva la facoltà di aggiornare l'elenco dei propri servizi (incrementandolo o ridimensionandolo) da sottoporre alle future ricognizioni.

Informazioni di sintesi	
Estensione del territorio (kmq)	48,29 <u>km²</u>
Densità abitativa (Abitanti/kmq)	429,22 ab./km ²
Frazioni nel Comune	Cortexandra, San Gemiliano, Moriscau, More Corraze, Sa Cantonera, Magangiosa
Residenti nel Comune (2024)	20.727

Il Comune di Sestu non ha attualmente in essere affidamenti in house.

Il Comune di Sestu ha attualmente in essere i seguenti affidamenti non in house rientranti nella sezione II del presente adempimento:



- Servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico patrimoniale cup);
- Servizi cimiteriali;
- Scuola civica di musica;
- Servizi integrati di igiene urbana;
- Servizio mensa scolastica;
- Impianto sportivo – piscina comunale;
- Servizio asilo nido;
- Servizio di cura, custodia e mantenimento dei cani randagi.

Si è deciso di menzionare in questa ricognizione anche quei servizi che, pur avendo caratteristiche strumentali, cioè che supportano attività amministrative di tipo pubblico, e/o essendo gestiti o controllati da enti diversi dal Comune (Autorità altre), presentano comunque gli elementi dei servizi pubblici locali. Tuttavia, questi servizi non saranno oggetto di rilevamento del loro andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità.

- Servizio idrico integrato: Gestito da EGAS tramite Abbanoa Spa, gestore unico individuato dall'Autorità d'Ambito (A.T.O.).
- Trasporto pubblico locale: è gestito dalla società ARST sotto il coordinamento e la vigilanza della Regione Autonoma della Sardegna (R.A.S.).

I dati analizzati e di seguito riportati sono stati acquisiti direttamente dai singoli settori, a seguito di specifica richiesta formalizzata con protocollo interno n. 50827 del 23/10/2025.



SEZIONE II

Affidamenti Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica *non in house*



SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, ANCHE COATTIVA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO) E DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE NEI MERCATI PREVISTO DALLA LEGGE N.160/2019, NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DELL'ICP, DD.PP.AA., TOSAP

Premessa

Con determinazione n. 1317 del 31/10/2017 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'affidamento della gara ad evidenza pubblica a mezzo di procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche all'appaltatore M.T. Spa per un periodo di tre (3) anni a far data dal 28/12/2017.

Con determinazione n. 1274 del 24/11/2020 è stato disposto il rinnovo del contratto a favore del citato appaltatore, per un ulteriore periodo di 36 mesi agli stessi patti e condizioni.

Con successiva determinazione n. 1296 del 27/11/2020, la determinazione n. 1274 è stata integrata al fine di ricomprendere nell'oggetto dell'appalto la gestione delle entrate previste dalla Legge n. 160/2019 in sostituzione delle entrate originariamente appaltate.

Con determinazione n. 1587 del 30/11/2023, secondo il combinato disposto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, è stata indetta la procedura aperta sopra soglia ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto "Servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del Canone Patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico) e del Canone per l'Occupazione nei Mercati previsto dalla legge n. 160/2019, nonché delle attività di accertamento e riscossione coattiva dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, della Tassa per l'Occupazione di spazi ed aree pubbliche, con opzione di rinnovo per ulteriori quattro anni e modifiche in corso di esecuzione di cui all'art. 120, c. 1, lett. a), D. Lgs. n. 36/2023. Nel frattempo, con determinazione n. 1790 del 19/12/2023, è stata disposta la proroga tecnica per la durata di quattro mesi del contratto in corso: in tale periodo presumibilmente si addiverrà alla conclusione del procedimento di gara e alla stipula del contratto.

CONTRATTO DI SERVIZIO		
Data sottoscrizione contratto	Data decorrenza contratto	Data scadenza contratto
22/12/2020	28/12/2020	28/12/2023
28/08/2024	29/08/2024	28/08/2028
Estremi del contratto		n. rogito o altri riferimenti formali
		Rep. n. 256/2020
		Rep. n. 296/2024
Eventuali proroghe (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
SI	29/12/2023	28/08/2024
Eventuali rinnovi (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
NO	/	/
Importo contratto	Eventuali variazioni	Determine di impegno
€ 167.741,74	/	n. 1274-1296/2020
€ 213.236,24	€ 5.391,57	n. 1121 06/09/2024



Comune di Ses

Appalto	Affidamento in house	Concessione
X		
Procedura di affidamento e determina di affidamento		
Procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per l’affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell’imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche. Determinazione n. 1317/2017.		
Procedura aperta per l’affidamento del “Servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) e del canone per l’occupazione nei mercati previsto dalla legge n. 160/2019, nonché delle attività di accertamento e riscossione coattiva dell’icp, dd.pp.aa., tosap della durata di quattro anni” Determinazione n. 792 del 19/06/2024.		
CUP	CUI	CIG
/	/	69335599E2; A034176C01
Nome Fornitore/ Partecipata/Concessionario	Partita IVA/Codice fiscale	Mail/Telefono
Maggioli Tributi Spa	P. IVA 02638260402 CF 06907290156	tributi@maggioli.it 0541 628111
Direzione/Servizio	Responsabile	
Settore servizi finanziari e tributi	Dott.ssa Alessandra Sorce	
Responsabile Unico di Progetto	Atto/Data di assegnazione incarico	
Dott.ssa Anna Franca Pisanu	DR n. 2017/2016 e DR n. 1375/2023	
OBIETTIVI CONTRATTUALI E PROGRAMMATICI		
L’appaltatore ha assunto l’onere di sostituire, manutere e riordinare gli impianti affissionistici secondo le disposizioni del capitolato d’oneri e del progetto tecnico; di mantenere in Sestu un apposito ufficio e fornire agli utenti tutte le informazioni necessarie anche attraverso un proprio sito internet; provvedere alla segnalazione degli impianti pubblicitari/occupazioni di suolo pubblico abusivi agli uffici comunali preposti, svolgere le attività di accertamento e di riscossione.		
SOGGETTO AFFIDATARIO		
M.T. S.p.A. (Maggioli Tributi), specializzata nella gestione di servizi di riscossione ed accertamento. Iscritta all’Albo Nazionale dei Concessionari, opera sull’intero territorio nazionale per la Gestione delle Entrate degli Enti Locali.		
MODALITÀ DI GESTIONE		
L’appalto ha per oggetto la gestione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva dell’imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche. Le attività principali sono: <ul style="list-style-type: none">- Predisporre un censimento dei cespiti soggetti a tributo;- Inviare avvisi bonari a tutti i contribuenti;- Fornire all’ufficio tributi l’elenco dei contribuenti debitori;- Emettere gli avvisi di accertamento a carico dei contribuenti;- Gestire le procedure di reclamo e mediazione;		



- Procedere alla riscossione coattiva degli avvisi di accertamento insoluti;
- Esercitare l'istituto dell'autotutela amministrativa;
- Gestire il contenzioso;
- Presentare l'istanza per l'insinuazione del giudizio
- Effettuare il rimborso e/o discarico delle somme non dovute dai contribuenti;
- Predisporre la modulistica necessaria e fornire informazioni all'utenza;

L'aggio del contratto rep. n. 256/2020 era stabilito nel 15,75%; l'aggio attuale è pari al 14,238%.

Cronoprogramma delle attività e obblighi contrattuali

Tutti le attività svolte nella gestione del servizio sono da considerarsi ad ogni effetto pubblici servizi e per nessuna ragione possono essere sospesi o abbandonati.

Attività da svolgere (indicare le varie attività/compiti)	Scadenza temporale	Verbale/Nota verifica Attività
Spedire venti giorni prima della scadenza del pagamento, a tutti i contribuenti, un avviso bonario con l'indicazione dettagliata della base imponibile, della tariffa applicata, dell'importo dovuto, della scadenza, delle modalità di pagamento, la descrizione delle sanzioni e interessi che saranno applicati in caso di mancato pagamento	31/01 di ciascun anno	Attività svolta regolarmente
Fornire all'ufficio tributi l'elenco dei contribuenti debitori al 1 gennaio di ogni anno per l'accertamento contabile delle entrate ai sensi del t.u.e.l.	31/01 di ciascun anno	Attività svolta regolarmente
Emettere gli avvisi di accertamento e applicare le sanzioni previste dalla legge; gestire il contenzioso nei diversi gradi di giudizio	Entro i termini decadenziali	Attività svolta regolarmente
Riscossione coattiva degli avvisi di accertamento e degli atti di irrogazione delle sanzioni insoluti, mettendo in essere tutte le fasi del procedimento	Entro i termini decadenziali	Svolta per quanto riguarda l'emissione degli atti
Manutenere e riordinare gli impianti affissionistici	Mensile	Attività svolta regolarmente
Mantenere in Sestu un apposito ufficio e fornire agli utenti tutte le informazioni necessarie anche attraverso un proprio sito internet	28/09/2024	Attività svolta regolarmente
Segnalazione degli impianti pubblicitari/occupazioni di suolo pubblico abusivi agli uffici comunali preposti	In seguito ai controlli periodici sul territorio	Attività svolta regolarmente
Pubbliche affissioni	A domanda	Attività svolta regolarmente



Comune di S...

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO			
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Capitolo di bilancio	
14	4	8081	
Spesa annua prevista	Impegno di spesa annuale	Impegno di spesa pluriennale	
53.309	65.037	130.074	
Esercizio 2024			
Spesa definitiva prevista	Spesa impegnata al 30/12	Differenza	
260.142	78.362		
Esercizio 2023			
Spesa impegnata	Spesa liquidata		
79.099	60.729		
Esercizio 2022			
Spesa impegnata	Spesa liquidata		
65.986	52.627		
In relazione alla riscossione dei tributi, si evidenzia che in data 16/02/2021 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 10 ha approvato il regolamento del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria vigente.			
Nella medesima data del 16/02/2021 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11, ha approvato il Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati.			
Le tariffe vigenti sono state approvate con deliberazione della giunta comunale n. 34 del 09/03/2021.			
Gli incassi degli ultimi tre esercizi delle entrate gestite, Canone Unico patrimoniale e Canone mercatale sono i seguenti.			
Tipologia entrata	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Canone unico patrimoniale (cap. 3125)	€ 331.509,51	€ 381.846,76	€ 419.611,40
Canone concessione aree mercati (cap. 3126)	€ 2.163,00	€ 3.737,00	€ 5.349,00
Totale riscosso	€ 334.144,51	€ 385.583,76	424.993,40
Aggio riconosciuto: 15,75% fino al 28/08/2024, 14,238% dal 29/08/2024	€ 52.627,76	€ 60.729,61	€ 64.767,34
Eventuali note in merito a criticità su parifica crediti/debiti			
Nessuna rilevante			
QUALITÀ DEL SERVIZIO E SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO			
Carta dei servizi	Eventuali indagini su soddisfazione dell’utenza	Esito dei controlli sulla qualità	
Si	La società periodicamente predispone un questionario per la misurazione del livello di soddisfazione dell’utenza e della qualità del servizio offerto	Positivo ai controlli formali e informali	



Il Settore Servizi Finanziari e Tributi ha la facoltà di eseguire o far eseguire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli amministrativi, statistici e tecnici sull'andamento del servizio, in modo da accertare che le attività svolte siano conformi alle condizioni normative e contrattuali, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dal capitolato d'oneri e nel progetto tecnico presentato in sede di gara.

CONSIDERAZIONI FINALI

Nel 2024 il livello delle entrate è ulteriormente cresciuto in quanto sono proseguite le attività di accertamento su omessi, parziali e ritardati pagamenti.

Per quanto riguarda l'affidamento a M.T. S.p.A. le attività vengono regolarmente svolte dalla società.

Documentazione esaminata

- Capitolato speciale d'appalto;
- Determinazione n. 2017 del 30/12/2016;
- Determinazione n. del 31/10/2017;
- Determinazione n. 1274 del 24/11/2020;
- Determinazione n. 1296 del 27/11/2020;
- Determinazione n. 1375 del 07/11/2023;
- Determinazione n. 792 del 19/06/2024;
- Determinazione n. 1121 del 05/09/2024;
- Contabilità e rendicontazioni mensili degli incassi

**SERVIZI CIMITERIALI, PULIZIA, CUSTODIA, GUARDIANIA E MANUTENZIONE DEL CIMITERO
COMUNALE**

CONTRATTO DI SERVIZIO		
Data sottoscrizione contratto	Data decorrenza contratto	Data scadenza contratto
18/05/2021	31/05/2021	31/05/2024; 30/11/2024; 28/02/2025
Estremi del contratto		n. rogito o altri riferimenti formali
Servizi cimiteriali, pulizia, custodia – guardiania e manutenzione del cimitero comunale della durata di 3 anni		Rep. n. 261/2021
Eventuali proroghe (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
Si	01/06/2024; 01/12/2024	30/11/2024; 28/02/2025
Eventuali rinnovi (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
No	/	/
Importo contratto	Eventuali variazioni	Determine di impegno
€ 182.021,22 IVA esclusa	€ 30.336,87 (valore della prima proroga); € 15.168,42 (valore della seconda proroga)	Determinazione n. 613 del 07/06/2021; Determinazione n. 729 del 07/06/2024; Determinazione n. 1706 del 05/12/2024;
Appalto	Affidamento in house	Concessione
X		
Procedura di affidamento e determina di affidamento		
Gara ad evidenza pubblica a mezzo di procedura aperta sopra soglia ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023. Determinazione n. 339 del 07/04/2021.		
CUP	CUI	CIG
/	/	8473422908
Nome Fornitore/ Partecipata/Concessionario	Partita IVA/Codice fiscale	Mail/Telefono
Eureka S.r.l.	01650260662	info@eureka-srl.eu 0864 34089
Direzione/Servizio	Responsabile	
Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici	Ing. Stefano Vizzarri	
Responsabile Unico di Progetto	Atto/Data di assegnazione incarico	
Ing. Stefano Vizzarri	Decreto sindacale n.8 del 06.05.2025	



OBIETTIVI CONTRATTUALI E PROGRAMMATICI		
<p>L'obiettivo principale è quello di garantire una sistemazione adeguata delle salme, nel pieno rispetto dei requisiti stabiliti dal Regolamento di Polizia Cimiteriale. Allo stesso tempo, si intende tutelare il decoro delle strutture già esistenti e adeguare l'offerta di spazi per la sepoltura, così da rispondere in modo efficace alle reali esigenze della cittadinanza in un momento così delicato.</p>		
SOGGETTO AFFIDATARIO		
<p>La società ha per oggetto l'attività di pulizia e manutenzione cimiteri, opere di giardinaggio, lavori edili in genere e tinteggiatura, gestione dei servizi cimiteriali, tumulazioni, estumulazioni, inumazioni esumazioni; nonché cura del verde, raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti cimiteriali. È attiva in varie regioni del territorio nazionale, quali Sardegna, Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana, Lazio, Abruzzo.</p>		
MODALITÀ DI GESTIONE		
<p>L'appalto ha per oggetto lo svolgimento presso il cimitero comunale di Sestu dei servizi cimiteriali, pulizia, custodia, guardiania e manutenzione, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'esecuzione delle operazioni cimiteriali necessarie alla movimentazione dei defunti all'interno del cimitero (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione);- l'esecuzione di tutte le attività correlate alle operazioni suindicate quali ricognizione sepolture, gestione dei rifiuti, manutenzione aree verdi, pulizie cimiteriali;- la manutenzione ordinaria del cimitero che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei servizi, forniture e quant'altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda le sepolture in campo Comune.		
Cronoprogramma delle attività e obblighi contrattuali		
<p>L'erogazione dei servizi da parte del gestore è da considerarsi servizio pubblico essenziale a domanda individuale e per tali ragioni rispetta criteri di continuità, adempimenti regolari e senza interruzioni, il tutto ai sensi della normativa vigente e delle indicazioni giurisprudenziali e dottrinali. Essendo il servizio un supporto di tipo continuato il contratto non prevede un cronoprogramma di esecuzione, tuttavia, l'espletamento di alcuni dei servizi sopra elencati avviene tramite calendarizzazione stabilita con l'amministrazione.</p>		
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO		
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Capitolo di bilancio
12	9	5185/5
Spesa annua prevista	Impegno di spesa annuale	Impegno di spesa pluriennale
97.500,00	97.500,00	6.167,88 (riferito appalto in essere)
Esercizio 2024		
Spesa definitiva prevista	Spesa impegnata al 30/12	Differenza
79.750,00	74.021,96	5.728,04
Esercizio 2023		
Spesa definitiva	Spesa impegnata	Spesa liquidata
75.000,00	74.021,96	67.514,15
Esercizio 2022		
Spesa definitiva	Spesa impegnata	Spesa liquidata
74.237,89	74.237,89	67.514,15



In relazione alle prestazioni effettuate, le tariffe sono applicate secondo lo schema tariffario approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 41 del 15/02/2013 e successivamente aggiornate con deliberazione n. 131 del 31/08/2020.

Eventuali note in merito a criticità su parifica crediti/debiti

Nessuna rilevante

QUALITÀ DEL SERVIZIO E SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO

Carta dei servizi	Eventuali indagini su soddisfazione dell'utenza	Esito dei controlli sulla qualità
/	/	Positivo ai controlli formali e informali

In via generale, nell'espletamento del servizio Eureka rispetta i seguenti obblighi:

- Uguaglianza. L'attività della società e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini, l'uguaglianza del trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare, la società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti diversamente abili.
- Imparzialità. La società si comporta nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.
- Continuità: L'erogazione dei servizi pubblici dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili alla società quest'ultima dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
- Partecipazione. La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico dovrà essere garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della società. L'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.
- Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza: Il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza.
- Legittimità: per l'espletamento dei servizi la società dovrà osservare e far osservare le norme vigenti in materia e le relative disposizioni anche alle ditte alle quali affidi singoli incarichi e/o servizi, nel rispetto della disciplina degli appalti pubblici in vigore.
- Compensazioni: in via generale, la determinazione del corrispettivo a compensazione degli obblighi di servizio pubblico, è funzionale alla copertura dei costi di gestione del servizio.

Eureka dispone delle seguenti certificazioni:

- Certificazione SOA categoria OG1 classe I°
- Iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali per le categorie 1F, 4 e 8
- Certificazione iscrizione Albo Nazionale per Autorizzazione trasporto conto terzi
- Certificazione Idoneità al trasporto salme indecomposte di mezzi in proprietà
- Iscrizione alla White List sezione I-II-III-IV-VIII
- Riconoscimento Requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008 lett. A e B

L'Amministrazione ha il diritto di effettuare periodicamente e senza preavviso ispezioni per accertare lo stato di sicurezza, di igiene pubblica e di decoro e ordinare tutte le lavorazioni che ritiene necessarie, purché rientranti nell'ambito del contratto.

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono in base al Decreto Sindacale n. 12 del 07/07/2023, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei settori costituenti la macrostruttura organizzativa dell'Ente", al Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Suape.

CONSIDERAZIONI FINALI



L'Aggiudicatario si avvale di personale qualificato, di comprovata esperienza e adeguatamente formato nell'attività oggetto del servizio.

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono eseguite in conformità al regolamento comunale sul Servizio Mortuario e dei cimiteri approvato con deliberazione n. 72 del 03/10/1994, modificato con deliberazioni n. 5 del 05/03/2008, n. 49 del 21/07/2011 e n. 36 del 23/07/2020, nonché dalla normativa relativa alla gestione dei rifiuti alla normativa prevista dal d.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 e dal D.lgs. n. 152/2006.

Il gestore nell'espletamento dei servizi si impegna a raggiungimento degli obiettivi sopra citati, in un processo di miglioramento e sviluppo dei servizi, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario degli stessi.

Documentazione esaminata
<ul style="list-style-type: none">- Determinazione n. 613 del 07/06/2021;- Determinazione n. 729 del 07/06/2024;- Determinazione n. 1706 del 05/12/2024.



SCUOLA CIVICA DI MUSICA

CONTRATTO DI SERVIZIO		
Data sottoscrizione contratto	Data decorrenza contratto	Data scadenza contratto
08/11/2024	08/11/2024	12/09/2025
Estremi del contratto		n. rogito o altri riferimenti formali
Convenzione per l'affidamento del servizio di gestione della Scuola Civica di Musica di Sestu – Anno scolastico 2022-2023 con opzione di rinnovo 2023-2024.		Prot. 52257 del 11/11/2024
Eventuali proroghe (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
NO	/	/
Eventuali rinnovi (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
NO	/	/
Importo contratto	Eventuali variazioni	Determine di impegno
€ 123.579,49	/	Determina n. 1490 del 08/11/2024; Determina n. 1936 del 24/12/2024
Appalto	Affidamento in house	Concessione
X		
Procedura di affidamento e determina di affidamento		
Gara ad evidenza pubblica a mezzo di procedura aperta sopra soglia ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023. Determina n. 1490 dell'08/11/2024 (affidamento ottobre-dicembre 2024 – a.s. 2024_2025); Determina n. 1936 del 24/12/2024 (prosecuzione affidamento gennaio-settembre 2025).		
CUP	CUI	CIG
/	/	942970136F
Nome Fornitore/ Partecipata/Concessionario		
Synesis Srl		
Partita IVA/Codice fiscale		
03078130923		
Mail/Telefono		
info@pmiconsulenza.it 0703495368		
Direzione/Servizio		Responsabile
Servizio Cultura e Sport		Dott. Pier Luigi Deiana
Responsabile Unico di Progetto		Atto/Data di assegnazione incarico
Dott. Pier Luigi Deiana		Decreto sindacale n. 12 del 07/07/2023
OBIETTIVI CONTRATTUALI E PROGRAMMATICI		
Il servizio persegue finalità di divulgazione della cultura musicale, attraverso l'offerta di corsi strumentali e vocali a costi accessibili a tutti e attraverso iniziative promotrici dell'informazione, della crescita e dello sviluppo culturale artistico e musicale sul territorio.		
SOGGETTO AFFIDATARIO		



Synesis Srl, sede legale in Cagliari, via Giovanni Battista Tuveri n. 10.

La società ha per oggetto: consulenze alle imprese; attività secondaria esercitata nella sede legale: ideazione, programmazione, organizzazione di progetti promozionali complessi comprendenti eventuali eventi/spettacoli, culturali artistici e di intrattenimento.

MODALITÀ DI GESTIONE

L'appalto consiste nel servizio di gestione dell'attività organizzativa, amministrativa, didattica e artistica della Scuola, avente a oggetto, principalmente, la realizzazione dei corsi musicali sia individuali che collettivi.

La gestione della Civica Scuola di Musica comprende, altresì, manifestazioni collaterali, anche attraverso l'offerta sul territorio di iniziative musicali volte a coinvolgere o integrare l'attività svolta dalle realtà associative presenti e dalle istituzioni scolastiche. La natura e la tipologia del servizio è soggetta a un mutevole fabbisogno, dipendente dal numero delle iscrizioni e dalla tipologia dei corsi da attivare.

Il gestore garantisce i seguenti servizi principali:

- gestione dell'attività organizzativa, amministrativa, didattica e artistica della Scuola avente a oggetto, principalmente, la realizzazione di corsi musicali individuali e collettivi, garantendo, a tal fine, un numero adeguato di docenti; devono essere garantiti corsi musicali sono articolati in 25 lezioni individuali strumentali/vocali di 30 minuti con cadenza settimanale e con programma di studio articolato in tre differenti livelli (base, intermedio e avanzato);
- gestione e organizzazione con propri mezzi dell'attività didattica della Scuola e la promozione musicale, in particolare redigendo un piano formativo e un piano orario;
- svolgimento di tutte le attività specifiche di segreteria, anche con modalità telematica e, in particolare, accogliere le istanze di iscrizione, unitamente all'attestazione di pagamento delle quote da parte degli iscritti a favore dell'Ente;
- svolgimento dei servizi di segreteria e informazione al pubblico in maniera telematica o, durante l'orario delle lezioni, curando tutte le comunicazioni con allievi e insegnanti inerenti all'attività della Scuola;
- programmazione e attivazione di iniziative seminariali e formative.

Oltre ai servizi principali, incentrati sull'attività didattica, il gestore garantisce l'attivazione di attività collaterali, finalizzate alla divulgazione della cultura musicale, come corsi/laboratori/seminari formativi, corsi e attività complementari per la promozione della cultura musicale (workshop, concerti ecc).

Cronoprogramma delle attività e obblighi contrattuali

La programmazione oraria delle lezioni concilia con il calendario scolastico ordinario, nel rispetto delle festività religiose e nazionali dei periodi d'interruzione dell'attività didattica delle scuole del territorio (vacanze natalizie, pasquali, etc.). Il calendario, inoltre, è organizzato preferibilmente nei giorni tra il lunedì e il venerdì; nel sabato, a richiesta dell'interessato. In fase di organizzazione del calendario scolastico, è inoltre offerta preferibilmente, nel rispetto delle esigenze degli allievi e delle famiglie, almeno due opzioni di giorni/orari per le lezioni.

La durata dell'attività didattica annua è fissata in minimo 25 lezioni, in tal modo strutturate:

- corsi individuali articolati in 25 lezioni della durata di 30 minuti con frequenza settimanale;
- corsi collettivi articolati in 25 lezioni della durata di 60 minuti con frequenza settimanale.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Capitolo di bilancio
4	7	3574/1
Spesa annua prevista	Impegno di spesa annuale	Impegno di spesa pluriennale



€ 123.759,49	€ 123.759,49	
Esercizio 2024		
Spesa definitiva prevista	Spesa impegnata al 30/12	Differenza
€ 123.759,49	€ 18.579,49	€ 105.000,00 (impegnati nel 2025)
Esercizio 2023		
Spesa definitiva	Spesa impegnata	Spesa liquidata
€ 101.815,10	€ 101.815,10	€ 101.815,10
Esercizio 2022		
Spesa definitiva	Spesa impegnata	Spesa liquidata
€ 94.539,36	€ 94.539,36	€ 94.539,36
Eventuali note in merito a criticità su parifica crediti/debiti		
Nessuna rilevante		
<p>Il valore del servizio è variabile ogni anno a seconda del numero effettivo degli allievi frequentanti e dell'entità del contributo annuo eventualmente riconosciuto dalla Regione Autonoma della Sardegna. Il servizio, pertanto, pur assumendo l'intero impegno di spesa a favore del gestore su capitolo di spesa finanziato con fondi comunali, viene in parte ristorato dalle entrate.</p> <p>Costo complessivo del servizio nell'ultimo biennio (anno scolastico 2024_2025 e 2023_2024): Anno scolastico 2024_2025: € 123.579,49 Iva compresa Anno scolastico 2023_2024: € 101.815,10 Iva compresa Entrate di competenza del servizio nell'ultimo biennio: Anno scolastico 2024_2025: - € 37.000,00 a titolo di contributo Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della Legge Regionale 15 ottobre 1997, numero 28; - € 44.348,00 a titolo di tariffe versate dall'utenza. Anno scolastico 2023_2024: - € 26.021,00 a titolo di contributo Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della Legge Regionale 15 ottobre 1997, numero 28; - € 32.515,00 a titolo di tariffe versate dall'utenza. Per la gara per i 3 anni + 3 di cui al punto c) si prevede un importo complessivo a base di gara pari a euro 676.718,90</p> <p>Le tariffe di iscrizione e di frequenza del servizio sono quelle stabilite con deliberazione di Giunta comunale numero 156 del 28 settembre 2023, già stabilite dalla precedente deliberazione di Giunta numero 202 del 19 novembre 2021 e così articolate: > euro 230,00 per i corsi individuali articolati in 25 lezioni; > euro 130,00 per i corsi collettivi articolati in 25 lezioni;</p>		
QUALITÀ DEL SERVIZIO E SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO		
Carta dei servizi	Eventuali indagini su soddisfazione dell'utenza	Esito dei controlli sulla qualità
/	/	Positivo ai controlli formali e informali
<p>La struttura preposta al monitoraggio è l'Ufficio Cultura e Sport del Comune di Sestu. Il controllo della gestione ed erogazione del servizio è svolto attraverso l'analisi della documentazione prodotta dal gestore nell'ambito delle proprie fatturazioni. Tale documentazione si compone della relazione trimestrale sui servizi didattici realizzati, sulla segreteria organizzativa, sul registro di segreteria da cui evincere l'articolazione degli orari dei corsi, sul rendiconto economico aggiornato.</p>		



La struttura, in collaborazione con il soggetto affidatario, deve altresì monitorare l'iter amministrativo relativo alla richiesta di finanziamento alla Regione Sardegna.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio, strutturato nella forma di cui all'articolo 112 del Decreto Legislativo 267 del 2000 "Servizio educativo culturale", è stato gestito, fin da subito, a cura di soggetto esterno qualificato individuato attraverso procedure di evidenza pubblica.

Dalle verifiche effettuate risulta che la qualità del servizio reso dall'appaltatore è rispondente a quello richiesto, sia per qualità che per quantità.

Le fatture vengono regolarmente emesse e saldate trimestralmente.

Documentazione esaminata

- Convenzione Rep. n. 72;
- Det. n. 1233 del 21/10/2022;
- Det. n. 1314 24/10/2023;
- Det. 1490 del 08/11/2024;
- Det. n. 1936 24/12/2024.



SERVIZIO DI IGIENE URBANA AMBIENTALE

CONTRATTO DI SERVIZIO		
Data sottoscrizione contratto	Data decorrenza contratto	Data scadenza contratto
25/01/2022	01/02/2022	31/01/2029
Estremi del contratto		n. rogito o altri riferimenti formali
Servizio di igiene urbana ambientale (Servizio di raccolta e trasporto dei RU classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014)		Rep. n. 273/2022
Eventuali proroghe (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
No	/	/
Eventuali rinnovi (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
No	/	/
Importo contratto	Eventuali variazioni	Determine di impegno
€ 15.308.900,15 importo annuale: € 1.988.168,92 + IVA	/	Determinazione n. 106 del 08/02/2022
Appalto	Affidamento in house	Concessione
X		
Procedura di affidamento e determina di affidamento		
Gara ad evidenza pubblica a mezzo di procedura aperta aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Determinazione n. 291 del 23/03/2021.		
CUP	CUI	CIG
/	/	841600208F
Nome Fornitore/ Partecipata/Concessionario	Partita IVA/Codice fiscale	Mail/Telefono
Etambiente S.p.A.	06870020481	info@etaspa.com 055 0210101
Direzione/Servizio	Responsabile	
Settore 6 – Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici	Ing. Giuseppe Pinna	
Responsabile Unico di Progetto	Atto/Data di assegnazione incarico	
Geom. Vincenzo La Ferla	n. 1147 del 06/10/2022	
Direttore dell'esecuzione	Atto/Data di assegnazione incarico	
Gesap Consulting S.r.l.	n. 1447 del 30/10/2024 e n. 1518 del 13/11/2024, avvio servizio dal 01/10/2024	
OBIETTIVI CONTRATTUALI E PROGRAMMATICI		
L'obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale è il conseguimento della massima sostenibilità del ciclo di gestione dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito dell'intero territorio comunale, unitamente alla massima efficacia ed efficienza dei servizi resi alla comunità locale, nonché alla maggiore equità nella ripartizione dei costi generati dai servizi stessi da valutarsi tenendo in considerazione l'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza.		



L'appalto per l'affidamento del servizio è finalizzato al perseguimento di un ridotto impatto ambientale, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP), del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13/02/2014.

Gli obiettivi sono così riassumibili:

- riduzione della produzione dei rifiuti da avviare a trattamento indifferenziato con conseguente aumento delle percentuali di raccolta differenziata;
- riduzione/prevenzione della produzione dei rifiuti anche per mezzo di campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli, ecc.;
- consolidamento e costante miglioramento quali-quantitativo delle singole frazioni di rifiuto valorizzabile;
- miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale contenimento dei costi da porre a carico dell'utenza;
- attivazione di Centri di Raccolta Comunali (Ecocentri, isole ecologiche, ecc) per la raccolta differenziata;
- conseguimento della massima tempestività ed efficacia dell'interazione tra l'Amministrazione, il Gestore del Servizio e l'Utenza.

SOGGETTO AFFIDATARIO

Soc. Etambiente S.p.A. ha per oggetto i servizi di raccolta (compresa la differenziata e trasporto rifiuti solidi urbani speciali e urbani pericolosi e non pericolosi prodotti da soggetti pubblici e privati sia su aree pubbliche che private.

MODALITÀ DI GESTIONE

Il servizio in oggetto è stato definito con il progetto relativo ai servizi di igiene urbana approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 09/07/2020 e ricomprende tutte le attività di raccolta rifiuti e pulizia delle strade e aree pubbliche, oltre a diversi servizi accessori.

Il servizio di igiene urbana è un servizio pubblico essenziale di interesse pubblico il cui costo è a carico del bilancio comunale a copertura mediante la tariffa rifiuti (TARI) per le attività riconosciute da ARERA quali rientranti nel servizio di gestione dei rifiuti previste dall'art. 1 della Deliberazione 363/2021/R/rif, e da altre fonti di finanziamento per le voci esterne alla gestione dei rifiuti oltre che da proventi dalla vendita dei rifiuti.

Le principali attività svolte sono:

- raccolta differenziata con la metodologia porta-porta domiciliare su tutto il territorio comunale;
- raccolta ingombranti, sfalci e rifiuti abbandonati;
- spazzamento e lavaggio manuale e meccanizzato del suolo pubblico;
- gestione della raccolta nei mercati comunali;
- posizionamento e svuotamento dei cestini getta-carte;
- servizi di pulizia per zone interessate da eventi, feste, fiere e manifestazioni in genere;
- gestione del centro di raccolta comunale;
- attività di comunicazione e distribuzione dei contenitori.

In particolare, la raccolta con modalità domiciliare *"porta a porta"* delle seguenti tipologie di materiali:

- frazione umida compostabile;
- carta, imballaggi in carta e poliaccoppiati a base cellulosica;
- cartone da utenze commerciali;
- contenitori in plastica,
- imballaggi in vetro e lattine di alluminio e di banda stagnata;
- rifiuto urbano residuo.

Il progetto prevede anche le seguenti prestazioni:

- Censimento iniziale e periodico delle utenze al fine di avere sempre aggiornata la banca dati degli utenti ai quali effettuare il servizio di ritiro dei rifiuti;



- Campagna di informazione e sensibilizzazione indirizzata alle nuove modalità di raccolta dei rifiuti e ai nuovi servizi;
- Messa a disposizione di contact-center al servizio dei cittadini mediante front office, numero verde telefonico, mail, sito internet, app;
- Fornitura dei contenitori per la raccolta dei rifiuti a tutte le utenze domestiche e non domestiche;
- Servizi cimiteriali;
- Servizi complementari opzionali: rimozione e trasporto di rifiuti abbandonati per quantitativi superiori ai 6 mc per punto di rimozione, rimozione eccezionale di rifiuti contenenti amianto, supporto alla definizione e bollettazione TARI puntuale, disinfestazione contro le zanzare, deblattizzazione, disinfestazione e sanificazione, derattizzazione e monitoraggio, pulizia guano, disinfestazione processionarie.

Cronoprogramma delle attività e obblighi contrattuali

L'Affidamento, in quanto servizio pubblico essenziale di interesse pubblico, non può essere sospeso o abbandonato.

Attività da svolgere	Scadenza temporale	Verbale/Nota verifica Attività
Incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti al fine di rientrare tra i comuni virtuosi rientranti nella fascia di premialità come determinata dalla Regione Sardegna	/	Attività svolta regolarmente
Adeguamento dei servizi di raccolta dei rifiuti ai criteri ambientali minimi di cui al decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, emesso in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)	/	Attività svolta regolarmente
Ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata porta a porta delle varie frazioni di rifiuti e dei servizi di spazzamento e lavaggio delle sedi stradali	/	Attività svolta regolarmente
Ottimizzazione delle aree oggetto di sfalcio e diserbo	/	Attività svolta regolarmente
Previsione di sistemi di pesatura automatica per tutte le frazioni di rifiuti conferite da ciascuna utenza al fine di premiare il conferimento delle frazioni valorizzabili (carta, vetro, lattine, plastica) e incentivare la raccolta differenziata, in previsione dell'introduzione di un sistema di tariffazione puntuale	/	Attività svolta regolarmente
Migliore gestione dell'Ecocentro e degli orari di apertura per fornire un migliore servizio alle utenze	/	Attività svolta regolarmente



Incasso diretto da parte dell'Amministrazione Comunale di tutti i ricavi provenienti dalla vendita dei materiali recuperabili raccolti, attraverso la stipula di apposite convenzioni con i vari consorzi di filiera	/	Attività svolta regolarmente
La giornaliera dei servizi, nonché gli interventi a carattere straordinario	entro le ore 8 del giorno dell'esecuzione	Svolta
Piano di lavoro dei diversi servizi	settimanalmente	Svolta
Prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;	mensilmente	Svolta
Dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte.	entro il giorno 10 del mese successivo	Svolta
Elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica	mensilmente	Svolta
Rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli acquisite dalle attrezzature GPS montate sugli automezzi.	mensilmente	Svolta
Riepilogo degli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati.	mensilmente	Svolta
rapporti periodici riportanti le modalità, quantità e qualità del servizio espletato ed eventuali proposte riferite a possibili interventi	semestrale	Svolta
Verifica e condivisione all'amministrazione comunale un Piano operativo delle attività previste per l'anno successivo.	entro il mese di ottobre di ogni anno	Svolta
Monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti	Ogni anno	Svolta
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO		



La determinazione dei costi afferenti questo settore è regolato da ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), autorità amministrativa indipendente che ha la funzione di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione dei servizi a rete con adeguati livelli di qualità.

Con Delibera 443/2019/R/rif, ARERA ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), per la determinazione dei costi di esercizio e di investimento del servizio di igiene urbana e delle tariffe gli utenti (TARI) a partire dal 2020.

Con deliberazione n. 389/2021/R/rif del 3 agosto 2023 ARERA ha approvato l'aggiornamento biennale (2024- 2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).

il Comune di Sestu, con deliberazione n. 13 DEL 5/5/2022, ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022/2025 per le annualità 2022-2025.

Con Deliberazione n. 20 del 01.07.2024 è stata approvata la revisione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 - per le annualità 2024-2025 dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo 2024-2025, secondo i criteri previsti dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), e i relativi allegati.

Con successiva deliberazione n. 18 del 30/06/2025 il Consiglio Comunale ha deliberato l'approvazione della revisione infra-periodo del Piano Economico Finanziario, anno 2025 e dei relativi allegati, ricomprendendo in esse non solo il servizio pubblico locale dei Servizi integrati di igiene urbana, ma precisamente:

- Servizio svolto dal gestore, rappresentato dalla società Etambiente S.p.A., che svolge le seguenti attività:

- Servizio di raccolta rifiuti;
- Servizio di spazzamento e lavaggio strade;
- Conferimento e smaltimento presso gli impianti indicati dall'Amministrazione Comunale;

Servizio svolto dal gestore Comune di Sestu che effettua le attività di:

- Gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti;
- Gestione degli oneri di conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale e stipula convenzioni di cui all'accordo quadro Anci - Conai per la vendita dei rifiuti da imballaggi o mediante gare d'appalto per le altre tipologie di rifiuto;
- Direzione dell'esecuzione del contratto d'appalto per i servizi di igiene urbana nel territorio comunale affidata a personale esterno all'amministrazione comunale;
- Attività di vigilanza ambientale in collaborazione con il Corpo di Polizia Locale e la Compagnia Barracellare.

Per l'anno 2024 il totale delle entrate tariffarie viene così definito:

Σ TV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.818.978
Σ TF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	926.398
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	2.745.376

Per quanto riguarda la spesa, si riportano i seguenti dati di sintesi.

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Capitolo di bilancio
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3- Rifiuti	5850/5860-5860/1
Spesa annua prevista	Impegno di spesa annuale	Impegno di spesa pluriennale
/	€ 2.186.985,88	€ 15.308.901,15
Esercizio 2024		
Spesa definitiva prevista	Spesa impegnata al 30/12	



€ 1.823.625,29		€ 2.180.455,82
Esercizio 2023		
Spesa definitiva	Spesa impegnata	Spesa liquidata
€ 2.210.628,44	€ 2.184.264,94	€ 2.210.628,44
Esercizio 2022		
Spesa definitiva	Spesa impegnata	Spesa liquidata
€ 2.210.628,44	€ 2.184.264,94	€ 2.210.628,44
Eventuali note in merito a criticità su parifica crediti/debiti		
Sono state adeguate la 2° e 3° annualità contrattuale (2023 e 2024), per un totale complessivo di € 111.860,28, ai sensi dell'art. 18 del CSA "revisione contrattuale secondo l'indice di variazione ISTAT (NIC – periodo gennaio-dicembre anno precedente)".		
QUALITÀ DEL SERVIZIO E SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO		
Carta dei servizi	Eventuali indagini su soddisfazione dell'utenza	Esito dei controlli sulla qualità
In conformità alla Delibera 15/2022/R/rif di ARERA	/	Report e contestuali riscontri in contraddittorio, propedeutici alla rendicontazione mensile finalizzati alla formazione dei successivi CRE
<p>Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 31/05/2022 è stato individuato e approvato lo Schema Regolatorio I – livello quantitativo minimo, per la regolazione della Qualità per il Comune di Sestu per il periodo 2022/2025.</p> <p>Si riportano di seguito gli obblighi di servizio previsti dallo Schema Regolatorio I – Livello qualitativo minimo, scelto dal Comune di Sestu, come indicati nella tabella n. 2 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA n.15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022:</p> <ul style="list-style-type: none">• per la qualità contrattuale:<ul style="list-style-type: none">- Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;- Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;- Punti di contatto con l'utente;- Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;- Ritiro dei rifiuti su chiamata;- Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;• per la qualità tecnica:<ul style="list-style-type: none">- Continuità e regolarità del servizio;- Sicurezza del servizio. <p>Per il servizio di igiene urbana sono, inoltre, individuati i seguenti obblighi di servizio pubblico e universale che la società aggiudicataria dell'appalto dovrà assicurare attraverso alti standard quanti-qualitativi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Universalità: il servizio è garantito per tutti gli utenti e su tutto il territorio indipendentemente dalla loro posizione geografica (centro abitato o territorio extraurbano) e ai medesimi standard qualitativi, purché iscritti ai ruoli TARI;• Continuità: non è prevista alcuna interruzione di servizio; i servizi contemplati nella Carta della qualità sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, costituendo quindi attività di pubblico interesse e non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. Il Comune di Sestu si impegna a garantire pertanto la continuità e regolarità dei servizi di igiene urbana, avvalendosi degli uffici comunali che consentono di controllare e monitorare lo svolgimento regolare delle azioni programmate dal gestore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Comune si impegna al rispetto delle norme di legge, fornendo la dovuta informazione agli utenti prima dell'inizio dello sciopero, nelle forme adeguate, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione, anche tenuto conto delle disposizioni previste ai sensi del TITR e del TQRIF in relazione alla continuità e regolarità		

dei servizi di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade e alla sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

- **Qualità:** l'amministrazione comunale, anche attraverso il gestore dei servizi di igiene urbana, ha l'obiettivo di raggiungere standard sempre più alti nello svolgimento dei servizi con l'introduzione di prestazioni aggiuntive e modalità di realizzazione dei servizi più adeguate alle esigenze degli utenti. Dovrà essere perseguito l'obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando tutte le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.
- **Economicità:** maggiore livello qualitativo del servizio realizzato senza integrare la previsione economica complessiva rinveniente dai corrispettivi contrattuali afferenti
- l'affidamento.
- **Monitoraggio e controllo:** l'ufficio della direzione di esecuzione del contratto del Comune di Sestu effettua un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificando il rispetto degli obblighi contrattuali e normativi.
- **Trasparenza e informazione completa:** adozione della carta di qualità dei servizi, attivazione di sito internet e App dedicati dove gli utenti possono reperire tutte le informazioni necessarie.
- **Sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti:** rispetto delle prescrizioni legislative ed autorizzative, con la ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali innovative, l'incentivazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione di rifiuti.
- **Coinvolgimento degli utenti e incentivi:** per una migliore gestione dei rifiuti il Comune di Sestu adotta ogni misura atta al coinvolgimento attivo degli utenti fornendo l'assistenza alle iniziative ad opera di associazioni, aziende, scuole che si siano particolarmente distinte nel favorire le iniziative delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Viene svolto un monitoraggio settimanale dei servizi, in collaborazione con la DEC incaricata, sull'andamento dell'esecuzione dei servizi di igiene urbana ambientale, con attività di sopralluogo e controlli contestuali tecnico-contabili e amministrativi.

In relazione alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, si evidenzia il rispetto dei principi stabiliti dalla normativa vigente in ambito regionale, nazionale ed europeo sintetizzabili in:

- Prevenzione, quale insieme degli interventi volti a ridurre all'origine la produzione di rifiuti;
- Preparazione per il riutilizzo, volta a favorire il reimpiego;
- Riciclaggio;
- Smaltimento quale sistema residuale per i rifiuti non trattabili.

Uno specifico obiettivo di natura quantitativa, imposto dalla normativa europea, è il raggiungimento della percentuale del 65% della raccolta di rifiuti differenziati rispetto al totale dei rifiuti urbani.

Come riportato dal Catasto nazionale dei rifiuti tenuto dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale - ISPRA, e qui di seguito esposto in forma grafica, l'obiettivo è stato raggiunto dal Comune.



**CONSIDERAZIONI FINALI**

Il Servizio di igiene urbana ambientale (a corpo e a misura) viene svolto regolarmente e monitorato dai report settimanali e successivi CRE, a cura del DEC.

L'appalto è così costituito, poiché le prestazioni richieste si collocano in un contesto organizzativo nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio.

Il Comune ritiene, dunque, che la modalità di gestione con affidamento ad operatore economico esterno rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della stessa. La durata del contratto pari a sette anni è conforme con le indicazioni fornite nelle deliberazioni Arera in quanto all'affidatario deve essere garantita la possibilità di ammortizzare le attrezzature messe in campo per l'espletamento dell'appalto.

Rispetto ad un affidamento in "house", inoltre, si rilevano i seguenti fattori:

- convenienza economica determinata da fattori quali il ribasso d'asta, l'accorpamento di servizi accessori, le migliorie proposte dalle ditte partecipanti in sede di presentazione dell'offerta;
- il ricorso a una forma di gestione in house va contro il principio (comunitario) della libera concorrenza, stante che allo stato attuale non sussistono ragioni che precluderebbero il raggiungimento dell'interesse pubblico qualora si adottassero le procedure ad evidenza pubblica;
- difficoltà economico/amministrativa, nel caso di gestione in house, per l'organizzazione di una società di scopo avente il Comune come unico socio; l'eventuale affidamento in house, ai sensi di legge, costituisce "eccezione" da motivare adeguatamente, con il rischio di incorrere in eventuali inconvenienti di carattere amministrativo, legale ed economico;
- per le dimensioni della commessa in argomento l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica garantisce un maggior potenziale di efficienza e di economicità;
- possibilità di avere migliorie sul servizio rispetto a quelle previste nel progetto e la possibilità di risarcimenti in caso di mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata e raggiungimento degli standard minimi contrattuali.

Il ricorso alla società mista è da escludere in quanto l'assetto dei rapporti fra concedente e affidatario richiedono procedure e requisiti che oggi non si ritiene conveniente percorrere.

Documentazione esaminata

- Capitolato Speciale D'Appalto,
- Determinazioni n. 106/2022, n. 1147/2022, n. 1447/2024 e n. 1518/2024;
- Disciplinare Tecnico Prestazionale,
- Relazione Offerta Tecnica,
- Allegati al DTP,
- cartografia,
- Piano Industriale del Servizio,
- Carta Dei Servizi,
- Report Monitoraggi,
- CRE.

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

CONTRATTO DI SERVIZIO		
Data sottoscrizione contratto	Data decorrenza contratto	Data scadenza contratto
28/12/2021	13/11/2021	30/06/2026
Estremi del contratto		n. rogito o altri riferimenti formali



Servizio di mensa scolastica a ridotto impatto ambientale nelle scuole dell'infanzia e primarie statali del comune di Sestu		Rep. 272 del 28/12/2021
Eventuali proroghe (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
SI	Proroga tecnica ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Decreto Legislativo 50 del 2016, per il tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara d'appalto, ritenuto congruo in mesi 9 (decorrenti dall'inizio dell'a.s. 2029/2030)	30/06/2030
Eventuali rinnovi (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
NO	/	/
Importo contratto	Eventuali variazioni	Determine di impegno
€ 2.473.077,00 oltre IVA	/	Determinazione n. 1256 del 12/11/2021
Appalto	Affidamento in house	Concessione
X		
Procedura di affidamento e determina di affidamento		
Procedura aperta per l'affidamento del Servizio mensa scolastica a ridotto impatto ambientale nelle scuole infanzia e primarie statali del Comune di Sestu per cinque anni scolastici. Determinazione n. 1011 del 21/09/2021.		
CUP	CUI	CIG
/	/	8711868CE4
Nome Fornitore/ Partecipata/Concessionario	Partita IVA/Codice fiscale	Mail/Telefono
CAMST SOC. COOP. ARL	00311310379	camst_centrosud@legalmail.it
Direzione/Servizio	Responsabile	
Pubblica Istruzione	Deiana Pier Luigi	
Responsabile Unico di Progetto	Atto/Data di assegnazione incarico	
Deiana Pier Luigi	Decreto sindacale numero 6 del 14 maggio 2019	
Direttore dell'esecuzione	Atto/Data di assegnazione incarico	
Pistis Maria Cristina	Determinazione n. 373 del 15/04/2021	
OBIETTIVI CONTRATTUALI E PROGRAMMATICI		
Il servizio di refezione scolastica riveste una rilevanza importante all'interno delle attività programmatiche legate all'istruzione.		
SOGGETTO AFFIDATARIO		
Camst è una cooperativa di produzione e lavoro nata a Bologna nel 1945 per offrire servizi di ristorazione. L'evoluzione della cooperativa nel corso degli anni ha portato Camst group ad operare in tutto il territorio nazionale nell'ambito della ristorazione collettiva (scuole, aziende, ospedali e case di cura), nella ristorazione commerciale, fieristica e nel banqueting per eventi. Sono nate nuove società che hanno permesso alla Cooperativa di estendere le sue attività su tutto il territorio italiano ma anche nel contesto internazionale su diversi paesi europei. Oggi Camst group, di cui Camst cooperativa è la capogruppo, con sede principale a Villanova di Castenaso (Bologna), è presente anche all'estero.		



Per offrire ai clienti pubblici e privati un servizio completo, Camst group ha diversificato la propria offerta aprendosi al mercato del facility management, con una forte specializzazione nelle due categorie del soft e del tech facility management.

Camst è una cooperativa aperta a due categorie di soci:

- Soci lavoratori: dipendenti a tempo indeterminato che contribuiscono al capitale sociale versando una quota iniziale di 26 € e una percentuale della loro retribuzione mensile fino a un massimo di 800 €.
- Soci sovventori: generalmente ex lavoratori in pensione, familiari di dipendenti o collaboratori dell'azienda. Possono sottoscrivere azioni di sovvenzione da 26 € cadauna, fino a un massimo di 1.000 azioni.

Secondo l'assemblea dei soci del bilancio 2024 (approvato il 30 giugno 2025):

- 6.142 soci lavoratori
- 3.901 soci sovventori

Quindi, la compagine sociale complessiva risulta composta da 10.043 soci presenti nel 2024.

MODALITÀ DI GESTIONE

L'appalto ha per oggetto il servizio di mensa scolastica a ridotto impatto ambientale per 5 anni scolastici, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie appartenenti alle Direzioni didattiche del 1^a Circolo "S. G. Bosco" e dell'Istituto Comprensivo "Gramsci + Rodari" ubicate nel Comune di Sestu.

È rivolto agli alunni delle suddette scuole, ai docenti e altro personale scolastico in servizio durante la refezione che assolve compiti di assistenza e vigilanza sugli alunni e ad altro personale autorizzato dall'Amministrazione comunale.

Il servizio è attivo in 7 plessi scolastici ed è rivolto ad una utenza di circa 600 alunni oltre il personale scolastico (circa 100 tra docenti e collaboratori).

Il numero dei pasti complessivo da erogare in ciascun anno scolastico è stimato in circa 114.000.

L'appalto riguarda la gestione del servizio mensa scolastica, attraverso le seguenti principali attività:

- approvvigionamenti,
- diete differenziate,
- trasporto,
- sporzionamento e somministrazione,
- pulizia e recupero eccedenze.

Il servizio include anche:

- rilevazione delle presenze quotidiane, prenotazione e conteggio pasti e raccolta dati da effettuarsi tramite sistema informatico già in uso al Comune di Sestu o con eventuale sistema informatico migliorativo proposto dalla ditta in sede di gara, che dovrà essere espressamente autorizzato dall'amministrazione comunale, integrato con Pagopa;
- approvvigionamento dei viveri in quantità adeguate alla rilevazione presenze di cui al precedente punto, preparazione dei pasti presso un Centro di cottura a disposizione della ditta, trasporto e distribuzione degli stessi ai singoli plessi scolastici, pulizia e sanificazione dei locali, degli arredi e delle stoviglie, gestione delle eccedenze alimentari, differenziazione e sgombero dei rifiuti.

Per il dettaglio delle modalità di gestione, organizzazione e funzionamento si rimanda al Capitolato Speciale d'appalto.

Cronoprogramma delle attività e obblighi contrattuali

Il servizio mensa dovrà svolgersi tutti i giorni del calendario scolastico escluso il sabato. Il periodo di attività scolastica è compreso tra i primi di ottobre e il 30 giugno dell'anno successivo per la scuola dell'infanzia, per un totale di circa 170 giorni effettivi, e tra i primi di ottobre e il 10 giugno per la scuola primaria, per un totale di circa 150 giorni effettivi.



Sono previsti i seguenti investimenti:

- installazione impianti di trattamento dell'acqua in ciascun plesso scolastico;
- utilizzo di veicoli elettrici o ibridi o superiori a euro IV per il trasporto dei pasti dal centro cottura ai plessi scolastici;
- gestione informatizzata del servizio per la rilevazione delle presenze, gestione diete differenziate, ecc.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Capitolo di bilancio
4	6	3516/0
Spesa annua prevista	Impegno di spesa annuale	Impegno di spesa pluriennale
€ 389.000	€ 389.000	/
Esercizio 2024		
Spesa definitiva prevista	Spesa impegnata al 30/12	Spesa liquidata
€ 389.000	€ 389.000	€ 385.314,67

Grado di copertura del servizio a domanda individuale

Il servizio di ristorazione scolastica rientra fra i servizi pubblici a domanda individuale, individuati analiticamente dal Decreto Ministero dell'Interno del 31/12/1983. I criteri tariffari seguono quanto stabilito dalla determinazione delle quote di compartecipazione degli utenti al servizio mensa suddivise in 7 fasce, in quanto prestazione sociale agevolata, conforme alle disposizioni in materia di valutazione della Situazione Economica Equivalente (ISEE), come disposto dall'articolo 10 co. 1 della L.R. n. 31 del 1984 in materia di diritto allo studio il quale stabilisce che i destinatari del servizio mensa nella scuola dell'infanzia e nella scuola dell'obbligo usufruiscono degli interventi stessi contribuendo alla copertura finanziaria dei relativi costi con una quota determinata in base alle loro condizioni economiche. Sono stabilite, inoltre, ulteriori agevolazioni rapportate al numero dei figli. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo sono esonerati dalla contribuzione gli studenti in disagiate condizioni economiche.

L'articolo 243 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a proposito dei servizi a domanda individuale prevede che il costo complessivo, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento.

Si riportano qui di seguito, con riferimento all'ultimo triennio, i costi di competenza del servizio, le entrate da utenza e la percentuale di copertura del costo dei servizi e lo scostamento rispetto alle previsioni.

Anno di riferimento	Costi di competenza diretti (fatture pasti, costi per tenuta spese conto, spese di informatizzazione)	Quote di contribuzione utenza (accertamenti di entrata) + contributo MIUR per pasti docenti + ATA	Quote contribuzione annua dell'utenza e contributo MIUR per pasti docenti + ATA (ricavi di competenza)	Quote contribuzione annua (crediti maturati)	Risultati raggiunti (% di copertura del servizio)	Impatto su finanza dell'Ente (scostamento)
2022	€ 310.192,83	€ 193.802,91		€ 3.477,70	74,34%	+25,19% rispetto alla determinazione della copertura servizi a domanda individuale pari a 49,15 %



						(Delibera G.C. 183/2021)
2023	€ 400.366,26	€ 193.177,12	€ 237.192,52	€ 5.461,27	59,24%	+ 6,82 % rispetto alla determinazione della copertura servizi a domanda individuale pari a 52,42 % (Delibera G.C. 189/2022)
2024	€ 377.450,55	€ 210.005,75	€ 205.182,40	€ 4.823,35	55,64%	+ 5,00 % rispetto alla determinazione della copertura servizi a domanda individuale pari a 50,64 % (Delibera G.C. 188/2023)

QUALITÀ DEL SERVIZIO E SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO

Carta dei servizi	Eventuali indagini su soddisfazione dell'utenza	Esito dei controlli sulla qualità
Si	/	Gli obblighi specifici per lo svolgimento del servizio sono rispettati

La società segue un piano di qualità degli alimenti e sostenibilità ambientale nell'erogazione del servizio, mettendo in atto le seguenti azioni:

- La preparazione dei pasti avviene nel rispetto dei CAM (D.M. 65 del 10 marzo 2020) e Linee guida Regione Sardegna (det n. 1567 del 05/12/2016);
- Fornitura di prodotti alimentari certificati biologici, IGP, DOP, a filiera corta e locali oltre la soglia prevista in capitolato;
- Recupero delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale tramite convenzioni con le Associazioni di volontariato sociale.

La struttura preposta al monitoraggio dell'andamento del servizio è il Servizio Pubblica Istruzione, costituito da RUP, DEC e componenti dell'Ufficio Pubblica Istruzione. I controlli sono stati svolti a livello documentale, nonché in sito, sia al centro di cottura che nei singoli plessi scolastici. In tutti i casi hanno dato esito positivo.



Soddisfazione utenza		Sono ammessi il 100% degli utenti che fa richiesta di iscrizione al servizio con tariffe proporzionate al reddito ISEE	Le segnalazioni sono gestite immediatamente con l'apertura di una verifica presso la Ditta appaltatrice. All'esito delle verifiche è prevista l'applicazione di penali ovvero l'archiviazione e/o soluzione della problematica manifestata.	Sono state apportate diverse migliorie in termini di variazioni al menù e alle modalità di somministrazione dei pasti grazie alla collaborazione di insegnanti, genitori e della ditta affidataria	1) le migliorie apportate al servizio hanno registrato un maggiore gradimento del servizio dimostrato dalla diminuzione delle lamentele e segnalazioni. 2) I sopralluoghi a sorpresa presso le mense scolastiche sono effettuati, a sorpresa, in presenza di un genitore. Al termine del sopralluogo viene redatto verbale sottoscritto da tutti i partecipanti al sopralluogo accompagnato dal giudizio del genitore, successivamente pubblicato sul Portale dei genitori. Dagli esiti dei sopralluoghi si rileva il giudizio mediamente positivo dei genitori.]
Gestione informatizzata del servizio	Art. 15 C.S.A.	Il software è dotato di app per una più agevole gestione delle prenotazioni/dis det te e ricariche del credito	Il software è dotato di una funzione di invio di ticket di assistenza da parte dell'ufficio in caso di necessità	Autonomia degli utenti nella prenotazione e disdetta dei pasti, funzione di ricarica del credito, acquisizione diretta dell'attestazione dei premi versati per la deducibilità fiscale.	
Piano di qualità degli alimenti	Art. 12 C.S.A. Offerta migliorativa	Il monitoraggio è effettuato tramite il controllo di report quadrimestrali sulle forniture acquisite e sulle quantità di alimenti recuperate trasmessi dalla ditta		La verifica del rispetto delle percentuali minime e aggiuntive dell'offerta migliorativa non è facilmente elaborabile. Nell'ambito del Progetto Mensarda l'Agenzia Laore ha fornito un foglio di calcolo sul quale l'Ufficio ha inserito i dati e ha avuto un buon riscontro. Resta al momento disatteso l'impegno della ditta a fornire dati già elaborati attraverso un software in dotazione	

CONSIDERAZIONI FINALI

In riferimento alle modalità di gestione del servizio, il riscontro è positivo, anche in relazione alla gestione del servizio in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Documentazione esaminata

- Capitolato speciale d'appalto;
- Determinazione n. 373 del 15/04/2021;
- Determinazione en. 1011 del 21/09/2021;
- Determinazione n. 1256 del 12/11/2021;
- Prospetto attività di verifica sul servizio svolto dal Comune.

**IMPIANTO SPORTIVO – PISCINA COMUNALE****Premessa**

Durante l'emergenza sanitaria COVID-19 la piscina è stata chiusa e sono stati effettuati dei lavori di manutenzione straordinaria. Conclusi i lavori e terminata l'emergenza pandemica, la concessione della piscina è stata ulteriormente prorogata per tre anni, dal 2 ottobre 2023 al 30 settembre 2026, a favore della A.S.D. Luna Socio Culturale, ai sensi dell'art.216 del D.L. n.34/2020, convertito in L. n.77/2020, finalizzata al riequilibrio economico-finanziario turbato dalla sospensione dell'attività durante il periodo emergenziale da Covid-19, in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati. La proroga è stata disposta con determinazione n°1176 del 28/09/2023.

CONTRATTO DI SERVIZIO		
Data sottoscrizione contratto	Data decorrenza contratto	Data scadenza contratto
15/09/2014	15/09/2014; 16/04/2018; 02/10/2023	15/09/2017; 31/07/2020; 30/09/2026
Estremi del contratto		n. rogito o altri riferimenti formali
Concessione della gestione della piscina comunale		Convenzione Rep. n. 529
Eventuali proroghe (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
SI	16/04/2018; 02/10/2023	31/07/2020; 30/09/2026
Eventuali rinnovi (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
NO	/	/
Importo contratto	Eventuali variazioni	Determine di impegno
Canone concessione € 800,00 mensili, per un totale di € 28.800,00 per il triennio	/	Determinazione n. 418 del 26/04/2019; Determina di accertamento di entrata n. 1176 del 29/09/2023
Appalto	Affidamento in house	Concessione
		X
Procedura di affidamento e determina di affidamento		
Gara ad evidenza pubblica a mezzo di procedura aperta sopra soglia ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023. Determinazione n. 1526 del 02/09/2014. Si dà evidenza del fatto che, seguito della chiusura della struttura per via della pandemia da Covid-19 e degli interventi di manutenzione straordinaria programmati, è stata prevista la proroga della durata del rapporto, in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati. Vi è stato, dunque, uno scambio di note tra le parti: Prot. 20784 del 23/05/2023, Port. 22585 del 06/07/2023, Prot. 28732 del 07/07/2023, Prot. 29202 del 11/07/2023 con la quale la A.S.D. Luna, ha confermato la disponibilità alla riapertura dell'impianto per 3 anni alle stesse condizioni già in essere.		
CUP	CUI	CIG
/	/	5825089781



Comune di S...

Nome Fornitore/ Partecipata/Concessionario	Partita IVA/Codice fiscale	Mail/Telefono
A.S.D. Luna Socio Culturale	P.I. 03551770922 / C.F. 92128400923	asdlunasc@tiscali.it asdlunasc@pec.it - 070237084
Direzione/Servizio		Responsabile
Ufficio Sport		Deiana Pier Luigi
Responsabile Unico di Progetto		Atto/Data di assegnazione incarico
Deiana Pier Luigi		Decreto sindacale numero 12 del 7 luglio 2023
OBIETTIVI CONTRATTUALI E PROGRAMMATICI		
<p>La missione è quella di offrire uno stile di vita sano e attivo attraverso attività acquatiche strutturate, inclusive e altamente formative, collaborando con le comunità locali, offrendo corsi per tutte le fasce d'età e promuovendo valori sportivi autentici quali rispetto, perseveranza, collaborazione e benessere. Il servizio garantisce l'espletamento di corsi di nuoto per adulti, bambini, gestanti e persone diversamente abili, ginnastica in acqua, pallanuoto e altre attività agonistiche. I corsi sono tenuti da istruttori abilitati dalla Federazione Italiana Nuoto.</p> <p>La gestione di un impianto sportivo rientra nell'area dei servizi alla persona, in quanto viene senza alcun dubbio riconosciuta l'importanza dello sport, inteso come pratica sportiva, della salute e dell'aggregazione sociale. Lo sport è considerato un'esigenza sociale e pertanto occorre prevedere e corrispondere un'adeguata organizzazione e dotazione dei servizi, capaci non solo di assecondare e soddisfare, ma anche di sviluppare la domanda di sport. Gestire un impianto sportivo significa gestire un "servizio pubblico" inteso quest'ultimo quale "attività esercitata per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale", un servizio che ha per oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo della Comunità locale.</p>		
SOGGETTO AFFIDATARIO		
<p>L'A.S.D. Luna nasce nel 2000 con l'obiettivo di promuovere il nuoto, la pallanuoto e le attività acquatiche multidisciplinari.</p>		
MODALITÀ DI GESTIONE		
<p>Il servizio riguarda la gestione della piscina comunale.</p> <p>Il servizio in oggetto prevede l'esecuzione delle seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Gestione della piscina comunale con adeguato personale qualificato ivi compreso il coordinatore-responsabile dell'impianto;b) Svolgimento regolare ed efficace, da parte degli addetti all'impianto, delle attività necessarie per il regolare e continuo funzionamento dell'impianto. <p>A titolo esemplificativo, le attività svolte nella piscina sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività di nuoto libero;- Corsi, iniziative di avviamento al nuoto, attività ludico-ricreative e di familiarizzazione con l'ambiente di piscina per le scuole ed i centri ricreativi estivi;- Corsi di nuoto per bambini, adulti e disabili;- Attività ginniche in acqua;- Attività riabilitative ed idroterapeutiche;- Corsi per attività di salvamento;- Corsi per attività subacquee;- Attività culturali e sociali di promozione degli sport natatori;- Saggi e manifestazioni sportive dilettantistiche.		



L'impianto notatorio, dunque, è utilizzato dalle scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

La concessione della gestione degli impianti della piscina comunale comporta l'espletamento delle attività di direzione amministrativa, tecnica e organizzativa, di pulizia, di conduzione degli impianti idraulici, elettrici e termici. La società garantisce il regolare funzionamento della struttura, trattamento acqua, riscaldamento, pulizia, manutenzione e riparazioni ordinarie. La ditta è tenuta a eseguire ogni operazione di manutenzione e riparazione ordinaria dei beni se necessaria per garantire il regolare funzionamento dell'impianto natatorio.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri derivanti dall'espletamento del servizio e le tariffe corrisposte dagli utenti per la fruizione del servizio sono applicate, rimosse e incamerate direttamente dal concessionario.

Cronoprogramma delle attività e obblighi contrattuali

L'apertura dell'impianto è effettuata quotidianamente, per sei giorni alla settimana, per un minimo di quattro ore la mattina e sei la sera. L'apertura dell'impianto è garantita per tutta la durata della concessione.

Il periodo e gli orari di apertura e funzionamento della piscina saranno stabiliti a propria discrezione dalla ditta, garantendo i minimi sopraindicati e dandone preliminarmente comunicazione scritta al Comune.

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria agli impianti della piscina comunale.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Titolo / Tipologia di bilancio	Categoria di bilancio	Capitolo di bilancio
Titolo 3 / Tipologia 100	2	1570 "Proventi gestione piscina comunale"
Entrata annua prevista	Accertamento di entrata annuale	Accertamento di entrata pluriennale
€ 9.600,00	€ 9.600,00	€ 2.400,00 anno 2023 € 9.600,00 anno 2024 € 9.600,00 anno 2025 € 7.200,00 anno 2026
Esercizio 2024		
Entrata definitiva prevista	Entrata accertata al 30/12	Differenza
€ 9.600,00	€ 9.600,00	/
Esercizio 2023		
Entrata definitiva prevista	Entrata accertata	Entrata incassata
€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 739,59
Eventuali note in merito a criticità su parifica crediti/debiti		
Canone di concessione da versare all'Ente mensilmente 800 euro. Il concessionario non versa il canone da Settembre 2024 e ha all'attivo un avviso di accertamento esecutivo notificato con PEC n. 17773 del 21/03/2024 per debiti pregressi (2019 – 2024) che prevede una rateizzazione del debito in 24 rate mensili che sta puntualmente pagando.		
QUALITÀ DEL SERVIZIO E SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO		
Carta dei servizi	Eventuali indagini su soddisfazione dell'utenza	Esito dei controlli sulla qualità



/	/	Positivo ai controlli formali e informali
Il servizio viene svolto da operatori qualificati e idonei a svolgere i compiti e le funzioni assegnate, nel numero necessario per il corretto espletamento di tutte le prestazioni previste dalla sottoscritta convenzione.		
CONSIDERAZIONI FINALI		
<p>L'Amministrazione ritiene che l'affidamento in concessione della gestione della piscina sia la soluzione migliore per garantire un'ottimale ed efficiente gestione dello stesso impianto natatorio, in vista del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini di Sestu e dei Comuni limitrofi.</p> <p>L'affidamento della gestione in concessione si conferma la soluzione organizzativa più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso, garantendo la piena fruibilità da parte dell'utenza, la promozione dell'attività sportiva e della socializzazione, il presidio e la manutenzione/salvaguardia della struttura, per una più completa valorizzazione dell'impianto sportivo.</p> <p>In riferimento alle modalità di gestione del servizio, il riscontro è positivo, anche in relazione alla gestione del servizio in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Nonostante i costi economici siano superiori rispetto ai ricavi, risulta ampiamente rispettata la copertura dei costi del servizio a carico dell'utenza e pertanto il servizio risulta sostenibile sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.</p>		
Documentazione esaminata		
<ul style="list-style-type: none">- Convenzione Rep. n. 529;- Determinazione n. 1526 del 02/09/2014;- Determinazione n. 1176 del 28/03/2023.		



SERVIZIO NIDO D'INFANZIA COMUNALE

CONTRATTO DI SERVIZIO		
Data sottoscrizione contratto	Data decorrenza contratto	Data scadenza contratto
06/12/2022	01/01/2023; 01/01/2025	31/12/2024; 31/12/2026
Estremi del contratto		n. rogito o altri riferimenti formali
Affidamento biennale, rinnovabile per un ulteriore biennio, del servizio "Nido di infanzia comunale E. Loi"		Repertorio n. 282/2022
Eventuali proroghe (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
NO	/	/
Eventuali rinnovi (SI/NO)	Data decorrenza	Data scadenza
SI (REP. 298 del 18/12/2024)	01/01/2025	31/12/2026
Importo contratto	Eventuali variazioni	Determine di impegno
883.476,00 + 883.476,00 (rinnovo)	/	n. 1523 del 13/12/2022 (così come modificata con det. n. 737 del 23/06/2023 e con det. n. 1916 del 29/12/2023) n. 1670 del 02/12/2024 (rinnovo)
Appalto	Affidamento in house	Concessione
X		
Procedura di affidamento e determina di affidamento		
Affidamento tramite procedura aperta. Determinazione n. 912 del 04/08/2022.		
CUP	CUI	CIG
/	/	909298696B
Nome Fornitore/ Partecipata/Concessionario	Partita IVA/Codice fiscale	Mail/Telefono
Esperia S.r.l	07386801000	esperiasrl@pec.it 06.66130701
Direzione/Servizio	Responsabile	
Politiche Sociali	Dr.ssa Ilaria Concu	
Responsabile Unico di Progetto	Atto/Data di assegnazione incarico	
Dr.ssa Ilaria Concu	Decreto sindacale n. 19 del 01/10/2025	
Direttore dell'esecuzione	Atto/Data di assegnazione incarico	
Dr.ssa Rossana Santus	Det. n. 168 del 18/02/2022	
OBIETTIVI CONTRATTUALI E PROGRAMMATICI		
Il nido d'infanzia Comunale "E. Loi" è un servizio socio-educativo volto a favorire lo sviluppo psico-fisico, sociale e cognitivo delle bambine e dei bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, promuovendone al contempo le autonomie di base e la capacità creativa.		
SOGGETTO AFFIDATARIO		



Esperia S.r.l. svolge servizi rivolti ai privati, alle aziende, alle scuole e alla Pubblica Amministrazione. Si occupano di gestione diretta di asili nido e scuole materne e sviluppo progetti di nidi aziendali, definizione e realizzazione di progetti per lo sviluppo delle politiche di Welfare, realizzazione di iniziative didattiche e ludiche integrative rivolte alla Scuola Materna e Primaria.

MODALITÀ DI GESTIONE

L'aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio educativo per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste da tutta la normativa, anche fiscale, soggettivamente ed oggettivamente applicabile, tenendo conto di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato ed adottando tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza, in particolare deve:

- a) offrire un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;
- b) curare la relazione con i genitori, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- c) destinare particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dal coordinatore con i genitori.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla:

- Preparazione e somministrazione dei pasti (pranzo e merenda) secondo il menù approvato dall'apposito servizio dell'ATS territorialmente competente.
- Pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli arredi e materiali (pulizia della cucina, della mensa, tavoli, giochi, ecc.) fornitura dei materiali di consumo per le pulizie nonché prodotti per il funzionamento e la pulizia delle attrezzature di cucina.
- Fornitura dei materiali igienico sanitari (detergenti per la prima infanzia, pannolini, creme, asciugamani monouso, ecc.) oltre che dei materiali di pronto soccorso.
- Fornitura e lavaggio della biancheria in uso al nido.
- Fornitura di materiale di consumo di uso corrente, giochi e materiale ludico-educativo.

Il gestore deve:

- assicurare che il Servizio sia reso nel rispetto degli standard stabiliti dalla normativa nazionale e regionale in materia di servizi per la prima infanzia;
- impiegare personale qualificato e numericamente adeguato;
- garantire il servizio mensa (con preparazione pasti nella cucina interna alla struttura);
- fornire tutto il materiale e delle attrezzature necessarie per la gestione del servizio;
- provvedere al pagamento delle utenze con esclusione dell'energia elettrica;
- provvedere alla manutenzione ordinaria della struttura.

Per il dettaglio delle modalità di gestione, organizzazione e funzionamento si rimanda al Capitolato Speciale d'appalto (art. 7).

Cronoprogramma delle attività e obblighi contrattuali



Il Servizio oggetto dell'appalto è, ad ogni effetto, da considerarsi di pubblico interesse e come tale non può essere sospeso o abbandonato.

L'anno educativo decorre dal 1° settembre dell'anno di riferimento al 31 luglio dell'anno successivo. È prevista la chiusura per tutto il mese di agosto e, di norma, per le festività nazionali indicate nel calendario, il giorno del Santo Patrono (23 aprile) e i giorni del 24 e 31 Dicembre.

Attività da svolgere	Scadenza temporale	Verbale/Nota verifica Attività
Trasmettere la relazione tecnica sull'andamento del servizio	Trimestralmente	Attività svolta regolarmente
report di valutazione sulla qualità del servizio	Annualmente, entro il 31 luglio	Attività svolta regolarmente
inviare gli elenchi dei bambini iscritti e frequentanti ai fini del conteggio del corrispettivo spettante.	Mensilmente	Attività svolta regolarmente

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Capitolo di bilancio
12	1	6166-6171
Spesa annua prevista	Impegno di spesa annuale	Impegno di spesa pluriennale
883.476,00	441.738,00	883.476,00
Esercizio 2024		
Spesa definitiva prevista		Spesa impegnata al 30/12
€ 434.174,91		441.738,00
Esercizio 2023		
Spesa definitiva	Spesa impegnata	Spesa liquidata
€ 435.446,58	441.738,00	€ 435.446,58
Esercizio 2022		
Spesa definitiva	Spesa impegnata	Spesa liquidata
€ 386.869,68	388.124,24	€ 386.869,68
Eventuali note in merito a criticità su parifica crediti/debiti		
Nessuna rilevante		

QUALITÀ DEL SERVIZIO E SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO

Carta dei servizi	Eventuali indagini su soddisfazione dell'utenza	Esito dei controlli sulla qualità
Si	Vengono svolte dalla ditta con somministrazione di un questionario e analisi dei dati raccolti.	Positivo ai controlli formali e informali

Il monitoraggio sull'andamento del servizio viene svolto tramite controlli del Direttore dell'esecuzione del contratto, mediante audit con la ditta, gli operatori e i genitori, visite concordate e ispezioni senza preavviso.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Nido d'infanzia è stato gestito dalla ditta aggiudicataria in maniera puntuale ed efficiente nel rispetto delle disposizioni contrattuali e non ha dato luogo a reclami da parte dell'Amministrazione comunale



e delle famiglie che hanno fruito del servizio; pertanto, è stato disposto il rinnovo contrattuale per il biennio 2025-2026, come previsto da Capitolato.

Documentazione esaminata

- Capitolato speciale d'appalto;
- Determinazione n. 131 del 2022;
- Determinazione n. 1523 del 13/12/2022;
- Determinazione n. 737 del 23/06/2023;
- Determinazione n. 1916 del 29/12/2023;
- Determinazione n. 02/12/2024.



SERVIZIO DI CURA, CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Sestu svolge il servizio di contrasto al Randagismo in rispetto delle leggi Regionali n. 281 del 14/08/1991 e n. 21 del 18/05/1994, e quanto previsto in ultimo dalla Delibera della Giunta Comunale n° 132/ 2021;

Il servizio è rivolto all'attività di custodia, ricovero e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio comunale e dei gatti appartenenti a colonie feline bisognosi di cure, oltre allo smaltimento delle carcasse in caso di decesso degli animali;

Contratto di servizio

Tale servizio viene svolto con contratto di aggiudicazione di un procedimento di gara ad evidenza pubblica e oltre la soglia comunitaria, effettuato dal servizio appalti centralizzato.

La decorrenza dell'affidamento del servizio è: 01/01/2022 – Scadenza 31/12/2025.

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 290,000,00.

L'affidamento in essere è il risultato di una procedura di gara effettuata per un servizio in linea con quello svolto da altri comuni della Sardegna finalizzato alla lotta al randagismo, con la differenza che il Comune di Sestu, consta di un territorio baricentrico rispetto al capoluogo di regione, attraversato da importanti sedi viarie per raggiungere altri comuni, più esposto al transito e all'abbandono degli animali nel vasto territorio di passaggio.

Sistema di monitoraggio - controllo

Il Comune di Sestu al 31.12.2024 aveva in carico n. 175 cani catturati nel territorio comunale e custoditi presso canile convenzionato. I report degli interventi, eseguiti previo assenso della ASL competente in materia, vengono trasmessi al servizio di Polizia Locale che periodicamente effettua e relaziona lo stato degli animali e la consistenza verificando la corrispondenza di quanto comunicato con i microchip presenti sull'animale. A tale servizio si aggiungono alcuni interventi sanitari già previsti nel contratto per animali che hanno ricevuto cure mediche.

Richieste di documentazione

Ai fini dell'aggiornamento della presente relazione, sono state richieste al Responsabile del Settore 5 – Polizia Locale, Magg. Giorgio Desogus, specifiche documentazioni ufficiali utili alla completa rendicontazione delle attività svolte.

Le richieste sono state formalizzate con:

- Protocollo interno n. 50827 del 23/10/2025
- Protocollo interno n. 54942 del 17/11/2025

Ad oggi, tuttavia, non è pervenuto alcun riscontro da parte del Responsabile competente.

Identificazione soggetto affidatario

Ragione Sociale: ditta Cave Canem S.r.l. con sede legale a Serdiana (SU) località Mitza Pudexia n°34 - P.Iva 03269420927.

Tra i principali oneri dell'affidatario vi sono:

- incedibilità del contratto e divieto di subappalto;
- corretta gestione del canile;
- gli obblighi nei confronti dei dipendenti e l'assunzione di ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del servizio, tutto quanto previsto nel contratto.



COMUNE DI SESTU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Verbale n° 44/2025

L'anno duemila venticinque, il giorno 4 del mese di dicembre si è riunito, in modalità videoconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

dott. Francesco Picciau (presidente);

dott.ssa Valeria Usai (componente);

del dott. Attilio Lasio (componente).

Il collegio si riunisce per esprimere il parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 27.11.2025, avente il seguente oggetto: *Revisione periodica delle società partecipate (art. 20 d.lgs. n. 175/2016) e ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30 d.lgs. n. 201/2022) al 31 dicembre 2024*

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ACQUISITO

- la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 27.11.2025 avente il seguente oggetto: *Revisione periodica delle società partecipate (art. 20 d.lgs. n. 175/2016) e ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30 d.lgs. n. 201/2022) al 31 dicembre 2024;*
- la relazione tecnica al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie anno 2024 denominata "allegato A".

PREMESSO

1. che l'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, c.d. Testo Unico delle società partecipate (TUSP) dispone:

-le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.;
 - I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
 - partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;
2. che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
 3. che l'art. 20 comma 1 del testo unico prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
 4. che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, n. 114 e resi disponibili alla struttura di monitoraggio di cui all'articolo 15,

insediata presso il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

5. che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, TUSP, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, TUSP, sopra richiamato tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, TUSP;

6. che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

ATTESO

- che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Barrali dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del TUSP;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

CONSIDERATO

- che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;
- le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;
- che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.
- che l'ente ha effettuato la ricognizione straordinaria delle società partecipate, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 12 gennaio 2017 e che dall'esito della ricognizione effettuata si evince che il Comune di Sestu detiene le seguenti partecipazioni in altri enti:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% PARTEC. DIRETTA	% PARTEC. INDIRETTA	ATTIVITA'
Organismi strumentali	Non presenti			
Enti strumentali controllati	Non presenti			
Enti strumentali partecipati	E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,92%		Funzione di organizzazione Servizio Idrico integrato – LR .4/2015
	CACIP – Consorzio Industriale Provinciale	5,00%		Gestione area industriale di Cagliari

	Cagliari			
	Fondazione Sardegna Isola del Romanico	0,86%		Fondazione per la tutela, valorizzazione e promozione dei siti romanici in Sardegna
Società controllate	FARMACIA COMUNALE di Sestu Srl	70,00%		Gestione Farmacia
Società partecipate	ABBANO S.p.A	0,12%		Servizio Idrico Integrato
	ITS Città metropolitana, società consortile a.r.l.	3,60%		Realizzazione e gestione di sistemi di alta tecnologia per l'ottimizzazione della mobilità pubblico/privata nell'area vasta di Cagliari
	Tecnocasic Spa		5,00%	Servizi Ambientali
	Zona Franca Scpa		2,50%	Gestione zona franca doganale di Cagliari
	FEEDER and DOMESTIC SERVICE FDS- Srl		1,245%	Movimentazione e trasporto merci marittimo fluviale
	C.I.C.T. "Cagliari International Container Terminal"		0,40%	Gestione Porto Canale

RICHIAMATO

- gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" del Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti In base ai quali la nozione di organismo "tramite" non comprende gli Enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del T.U.S.P. ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i Consorzi di cui all'articolo 31 del T.U.EE.LL. che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

CONSIDERATO

- che le Società partecipate tramite il CACIP non devono essere inserite nel presente provvedimento in quanto il CACIP stesso deve provvedere ad adottare un autonomo provvedimento;
- che l'EGAS, ovvero l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna del Servizio idrico integrato dell'Ambito Unico Sardegna non è una società partecipata ma un consorzio obbligatorio fra amministrazioni comunali e provinciali, previsto dall'art 9 comma 3 della legge n. 36 del 05.01.1994, già commissariato (L.R.3/2013 e 11/2013), ora disciplinato dalla L.R. 4 febbraio 2015, n.4 con la quale è stato istituito, e che pertanto rientra tra gli enti strumentali partecipati che sono esclusi dal novero della casistica indicata dal D.Lgs 175/2016;

- che nel 2022, si è concluso l'iter di acquisizione della quota del capitale sociale (3.60%) della Società "ITS CITTÀ METROPOLITANA S.C. A R.L." (ex ITS AREA VASTA società consortile a.r.l.), come previsto dalla deliberazione di Consiglio comunale n.48 del 14/10/2021;
- che la Fondazione di partecipazione Sardegna Isola del Romanico non rientra nel perimetro di revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, non essendo una partecipazione di natura societaria. (deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 19/SEZAUT/2017/INPR e n. 22/SEZAUT/2018/INPR).

PRESO ATTO

- che, ai sensi del citato articolo 20 del T.U.S.P., non sono state individuate partecipazioni da alienare o da sottoporre a misure di razionalizzazione a seguito del presente piano.

DATO ATTO

- che sono oggetto del presente atto di revisione periodica ai sensi dell'art.20 del TUSP, le seguenti Società partecipate dal Comune di Sestu, alla data del 31.12.2024:

PARTECIPAZIONI DIRETTE		
DENOMINAZIONE	% DI PARTEC.	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Società ABBANOA SPA	0,12%	Mantenimento senza interventi in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società e della obbligatorietà della partecipazione.
Società Farmacia Comunale di Sestu S.r.l. in liquidazione	70,00%	Liquidazione
ITS Città metropolitana, società consortile a.r.l.	3,60%	Mantenimento senza interventi in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società ed in funzione della convenzione stipulata con la RAS per la gestione del finanziamento comunitario

- di quanto indicato nell'Allegato A sull'attuazione della revisione periodica delle partecipate al 31.12.2024 contenente la scheda di rilevazione delle informazioni contenute sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Ente, attinente alla Società Farmacia Comunale Srl in liquidazione.

ACQUISITO

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dalla Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Alessandra Sorce.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Esprime parere favorevole alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. n. 66 del 27.11.2025, avente il seguente oggetto: *Revisione periodica delle società partecipate (art. 20 d.lgs. n. 175/2016) e ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30 d.lgs. n. 201/2022) al 31 dicembre 2024* Il collegio dei revisori.

Dott. Francesco Picciau



Dott.ssa Valeria Usai



Dott. Attilio Lasio

